



LA DENUNCIA

“A Cerveteri diminuiti i finanziamenti per gli eventi sportivi”



Sono diminuiti di 10mila euro i fondi per gli eventi sportivi nel comune di Cerveteri. A puntare i riflettori sull'operazione effettuata dall'amministrazione comunale del sindaco Pascucci, è il consigliere d'opposizione Luca Piergentili, decano del consiglio comunale etrusco. “Mentre nella vicina Ladispoli si mettono le fondamenta per la costruzione di un palazzetto dello sport, nella nostra città questo settore viene bistrattato, continuando a togliere fondi dai capitoli già esigui per finanziare l'ego dell'assessore allo sport e della sua maggioranza di alzatai di mano per spettacoli nell'ambito dell'umiliata e gloriosa Estate Caerite”. Non usa mezzi termini il consigliere comunale della Lega. Dalla foto pubblicata da Luca Piergentili, infatti, si nota un aumento di 10mila euro del capitolo relativo all'Estate Caerite e manifestazioni culturali. E sempre 10mila euro sono i soldi in meno del capitolo relativo alle spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive. “Poi non ci lamentiamo se le società sportive già penalizzate dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid non riescono a coinvolgere i giovani nelle loro attività, i giovani è bene ricordare che sono il futuro volano della città”, ha concluso Piergentili, definendo la maggioranza guidata dal sindaco Alessio Pascucci, una “maggioranza senza core”.

Previsti momenti di svago, intrattenimento e socializzazione durante i mesi estivi

È partito il Piano contro il caldo Il Lazio in campo per gli anziani

*Otto associazioni coinvolte per una lunga serie di eventi tra il 28 giugno e il 19 settembre
Oltre 40mila i cittadini coinvolti con 5mila medici di famiglia in prima fila tra Roma e regione*

Ha preso il via il Piano Caldo 2021 di Roma Capitale, per offrire alle persone anziane momenti di svago, intrattenimento e socializzazione durante i mesi estivi, con un programma di iniziative intenso e vario. Otto associazioni coinvolte, con date diverse tra il 28 giugno e il 19 settembre, propongono possibilità differenti, con prenotazione obbligatoria per rispettare le misure di sicurezza sanitaria. Attività ricreative, culturali, sportive, anche all'aperto per un'estate da vivere in relax e sicurezza tra mare, piscina, circoli di lettura, laboratori, corsi e momenti di socialità ricreativa. “Con il miglioramento della situazione sanitaria, quest'anno la voglia di condivisione per le persone anziane è ancora più forte. Con il Piano Caldo abbiamo voluto offrire a chi resta in città nei mesi estivi una molteplicità di attività per rispondere al bisogno di socialità e di leggerezza”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Anche quest'anno abbiamo attivato un Piano Caldo all'insegna della valorizzazione del tempo libero e del rapporto con gli altri, in un clima di serenità e di promozione degli interessi personali, anche all'aria aperta, per un'estate vissuta insieme, nel rispetto di tutte le indicazioni di prevenzione sanitaria”, afferma l'assessora Veronica Mammì.

servizio a pagina 8

Surf Nazionale



a pagina 17

Covid-19

**Europei, all'Olimpico
Ucraina-Inghilterra
Preoccupazione
per la variante Delta**

Rafforzati ulteriormente i controlli per oggi attorno allo Stadio Olimpico di Roma in occasione del match Ucraina-Inghilterra. Saranno allestiti dei check point in alcuni punti a ridosso dello stadio per una verifica da parte delle forze dell'ordine prima di accedere ai tornelli. Gli accertamenti riguarderanno in particolare eventuali tifosi provenienti dalla Gran Bretagna e il rispetto della quarantena di 5 giorni. Controlli in aeroporti e stazioni ferroviarie della Capitale, sorvegliati ‘speciali’ già da oggi anche i luoghi della movida e di attrazione della città. Massima l'attenzione per monitorare l'eventuale arrivo di tifosi dall'Inghilterra, alla luce dell'allarme per la variante Delta. Rafforzati i servizi per verificare il rispetto della quarantena obbligatoria per chi arriva dal Regno Unito. Sotto la lente domani la zona dello stadio, le fan zone e anche pub e locali del centro dove tifosi inglesi potrebbero andare per vedere il match.

Addio a piatti, bicchieri e cannucce di plastica

Entra in vigore la direttiva europea che vieta gli oggetti mono uso, da sempre nemici di spiagge e mari

Entrerà in vigore sabato 3 luglio la Direttiva europea Sup sulla plastica monouso (Single Use Plastic), che mette al bando gli oggetti usa e getta trovati più frequentemente sulle spiagge e nei mari: cannucce, cotton fioc, piatti e posate, palette da cocktail, bastoncini dei palloncini, contenitori per alimenti e bevande in polistirolo. Dal 3 luglio questi oggetti potranno essere venduti soltanto per esaurire le scorte, quindi saranno vietati.

La direttiva Sup, approvata nel 2019, è stata recepita quest'anno dall'Italia con una legge nazionale. E' in fase di soluzione il contenzioso fra l'Italia e la Commissione europea sulla Direttiva e sulle linee guida per la sua applicazione, approvate a fine maggio. Il governo italiano e Confindustria contestano due aspetti. In primo luogo, avere inserito fra gli oggetti monouso da bandire anche quelli in plastica compostabile, che spariscono rapidamente nell'ambiente.

In secondo luogo, avere ampliato con le linee guida di maggio il campo dei prodotti vietati, includendo anche gli imballaggi in carta plastificata, con un contenuto di polimero inferiore al 10%. Plastica compostabile e carta plastificata sono due settori nei quali l'industria italiana è molto forte. Il vicepresidente della Commissione europea, Frans Timmermans, in un collo-

quio con il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ha dato ragione all'Italia e si è impegnato a riesaminare le norme per modificarle. L'esclusione della carta plastificata dagli imballaggi banditi dovrebbe essere inserita a breve nelle linee guida, prima del 3 luglio. Quanto alla plastica compostabile, la Commissione si è impegnata a tenerne conto nella prima revisione delle linee guida.

Bellanova: "Quello delle Infrastrutture è il primo ministero per investimenti"

"Occasione straordinaria per trasformare dalle radici il sistema del trasporto e della mobilità dei cittadini e delle merci in Italia"

"La mobilità sostenibile, intermodale, accessibile, deve divenire sempre di più un nostro punto di forza, quello attraverso cui noi rafforziamo la coesione e l'inclusione territoriale e sociale, rilanciamo il Paese, ne rafforziamo la leadership a livello globale". Così da Sorrento la ViceMinistra alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Teresa Bellanova intervenendo alla Tavola rotonda coordinata dal Direttore del Tg2 Gennaro Sangiuliano nel corso della prima giornata che Alis, Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile, sta dedicando al tema "Trasporti, Logistica e Sostenibilità-Green Economy per la ripartenza". "Con 62 miliardi", ha proseguito Bellanova, "il nostro è il primo Ministero per investimenti, una occasione straordinaria per trasformare in radice il sistema del trasporto e della mobilità dei cittadini e delle merci nel nostro Paese. Prendo ad esempio la cosiddetta cura del ferro. Significa che saranno realizzati 700 chilometri di ferrovia tra sviluppo dell'alta velocità e linee regionali, 216 chilometri di nuove linee tranviarie, metropolitane e di filobus, oltre all'acquisto di nuovi treni. Sarà essenziale per favorire la transizione ecologica e agevolare lo shift modale, con un abbattimento stimato di 2,3 milioni di tonnellate annue di emissioni di CO2. Penso agli investimenti per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi: è la cura dell'acqua, volta a favorire lo shift modale". Quindi, la centralità dell'autotras-



porto merci di cui noi tutti, ha detto Bellanova, "nei mesi della pandemia abbiamo sperimentato il ruolo determinante, strategico, del trasporto delle merci e della logistica. Se le catene dell'approvvigionamento globale non si sono mai fermate, garantendo a tutti noi momenti di normalità, lo dobbiamo a questo settore, che ha continuato a lavorare duramente, senza mai fermarsi, per assicurare la regolare fornitura di prodotti e beni di prima necessità. La crisi legata al Covid ha posto gli operatori del trasporto e della logistica dinanzi a nuove sfide, che di fatto hanno reso obbligata una completa reingegnerizzazione di molti processi. Questa complessità non si governa se non ci dotiamo di strumenti all'altezza e soprattutto di luoghi dove condividere criticità, punti di forza, strumenti. E' per questo", ha concluso "che la settimana scorsa ho convocato al Ministero il Tavolo sull'Autotrasporto, con tutte le associazioni di categoria, e che avrà

cadenza mensile. Abbiamo due obiettivi: sostenere le imprese, per garantirne la sopravvivenza e salvaguardare migliaia di posti di lavoro; promuovere riforme strutturali di sistema per creare le condizioni ottimali di sviluppo. Sono fondamentali le politiche di incentivazione al rinnovo del parco veicolare, così da consentire elevati standard di sicurezza, stradale e sociale. L'ho confermato al Tavolo: siamo già al lavoro perché possano essere presto utilizzate le risorse attualmente disponibili, per complessivi 100 milioni, finalizzate alla sostituzione dei veicoli e all'acquisto veicoli a trazione alternativa, in aggiunta ai 240 milioni annui di risorse strutturali per l'autotrasporto. Accanto a questo, possiamo contare sulle risorse finalizzate a dare un forte impulso allo shift modale come Marebonus e Ferrobonus: 152 milioni di euro per il Marebonus e 201 milioni di euro per il Ferrobonus nel periodo 21-26. Siamo impegnati nelle interlocuzioni con l'Unione Europea sulle modalità di incentivazione dei bonus, compresa quella di incentivazione diretta alla categoria. Sostenibilità è in modo sempre più evidente impulso alla digitalizzazione e alla semplificazione. Nel PNRR possiamo contare sugli oltre 250 milioni destinati alla digitalizzazione della catena logistica, mentre la semplificazione normativa su cui siamo impegnati consentirà di accrescere notevolmente la competitività logistica nazionale".

Capacity market, proroga per 4 mesi e nuovi meccanismi per uscire dal carbone

Completare inderogabilmente il processo di sostituzione della capacità di generazione a carbone entro il 2025. E' l'atto di indirizzo formulato dal ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani con una lettera indirizzata ai responsabili di Terna spa e Arera, con il quale è stata definita la proroga di quattro mesi per il capacity market. «Le prime aste del mercato della capacità - ha scritto il ministro Cingolani - relative agli anni di consegna 2022 e 2023, hanno offerto un importante segnale non solo per l'obiettivo di adeguatezza del sistema elettrico ma anche per l'altrettanto primario obiettivo della uscita della generazione a carbone per il 2025». Un processo che beneficerà degli effetti positivi che gli interventi di semplificazione normativa avranno sugli investimenti necessari alla transizione energetica. Intanto, per gli interventi in corso sono state concesse ulteriori proroghe di quattro mesi, per il conseguimento di titoli autorizzativi e di consegna, viste le conseguenze



generate dall'emergenza pandemica, che ora stanno determinando il rischio che una quota significativa della capacità nuova aggiudicata per il 2023 - per circa 3,5 GW - venga esclusa dal meccanismo, in quanto i procedimenti di autorizzazione, pur essendo in fase molto avanzata, non sono formalmente conclusi. Un adeguamento della disciplina del mercato della capacità che dovrà essere applicato in occasione delle aste per i periodi di consegna per gli anni 2024 e 2025, il cui svolgimento si terrà non oltre novembre 2021. Un processo che avrà il compito di riflettere il chiaro indirizzo politico di strategia energetica nazionale verso un maggiore contributo all'adeguatezza del sistema elettrico da parte della generazione da fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo, anche con regole di funzionamento che tengano conto delle specificità di queste risorse rispetto alla potenza convenzionale, nonché della domanda per i servizi necessari. «All'esito di questa nuova asta - conclude il ministro -, mi attendo una profonda analisi, basata anche sulla metodologia europea in corso di definizione, per valutare se, in base all'evoluzione del sistema, sia ancora necessario ripetere ulteriori aste, insieme alla possibilità, se ne dovesse risultare necessaria l'attivazione, di orientare ancora di più il meccanismo a supporto della transizione energetica».

Petizione di Marevivo e Plastic Free: "Basta palloncini rilasciati in aria"

I palloncini sono sempre più utilizzati durante le feste e altre ricorrenze, addirittura ai funerali, ma molti ignorano l'impatto negativo che possono avere sull'ambiente. Per questo motivo Marevivo e Plastic Free lanciano la petizione "Per il mare non è una festa" #StopAlVoloDeiPalloncini #StopBalloons, per chiedere di inserire nella legge Salva Mare il divieto del rilascio di palloncini e sensibilizzare sui danni che può avere la loro dispersione nell'ambiente. Un simile divieto è già stato approvato dal Consiglio della provincia autonoma di Trento, la prima provincia in Italia a fare una proposta di questo tipo: vietato liberare palloncini in aria, pena una multa da 50 a 100 euro. Marevivo e Plastic Free chiedono che venga approvato un divieto nazionale. Secondo uno studio pubblicato da Ocean Conservancy, i palloncini sono

al terzo posto tra i rifiuti più pericolosi per foche, tartarughe e uccelli marini. La plastica morbida che li compone, se ingerita da un animale, ha 30 volte più possibilità di ucciderlo rispetto alla plastica dura come quella delle bottiglie (Fonte: University of Tasmania). Si tratta di una minaccia molto più frequente di quanto non si immagini: durante una ricerca portata avanti dalla Università di Wales Swansea, nel Regno Unito, i pezzi di palloncino costituiscono l'80% dei rifiuti trovati all'interno lo stomaco delle tartarughe marine analizzate. È inevitabile che quello che vola in alto, torna indietro. Spesso in occasione di feste e commemorazioni i palloncini vengono liberati nell'aria. Bisogna chiedersi però dove vanno a finire. Ritornano giù, disperdendosi nell'ambiente e trasformandosi in una minaccia letale per gli animali che

finiscono intrappolati nei loro fili o ingeriscono pezzi di palloncino scambiandoli per cibo. Non solo: la pratica di liberare palloncini in cielo è anche un enorme spreco di elio, una risorsa non rinnovabile. L'elio, infatti, non è usato solo per gonfiare palloncini, ma ha il ben più importante utilizzo di raffreddare i magneti superconduttori degli scanner MRI (per le risonanze magnetiche), il suo uso medico è dunque importante per la salute umana. Durante le feste è possibile proporre ai più piccoli di sostituirli con le bolle di sapone. In una ricorrenza speciale, o durante una celebrazione, è preferibile piantare un albero o adottare virtualmente una tartaruga invece di far volare i palloncini. Si tratta di un gesto concreto e gentile nei confronti del Pianeta che può avere un impatto emotivo maggiore sulle persone.



SOS per la flotta tricolore: negli ultimi 35 anni ha perso 4 imbarcazioni su 10

Allarme della Coldiretti: aumenta l'importazione di pesce straniero

Con il balzo delle importazioni di pesce straniero in Italia che fanno registrare un +8% in quantità nei primi tre mesi del 2021 è SOS per la flotta tricolore che negli ultimi 35 anni ha perso quasi 4 imbarcazioni su 10 con un impatto devastante su economia e occupazione. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti Impresapescas in occasione di Slow Fish a Genova dedicato ad un settore cardine del Made in Italy che rischia di non riprendersi più dai colpi subiti dall'emergenza Covid. E' quindi necessario intervenire subito su più fronti, dalla produzione al consumo. "E' fondamentale prevedere l'obbligo di indicazione in etichetta del giorno in cui il pesce è stato pescato in modo da garantire la massima informazione e trasparenza sulla freschezza del prodotto" afferma il Presidente della Coldiretti



Ettore Prandini nel sottolineare che "l'indicazione di origine va inserita oltre che sui banchi del mercato o dei supermercati anche per i piatti proposti nei menù dei ristoranti, un po' come avviene per la segnalazione se si tratta di prodotto fresco oppure surgelato". La pandemia ha aggravato una situazione già critica che ha ridotto il

numero dei pescherecci italiani ad appena 12mila unità – denuncia Coldiretti – mettendo una seria ipoteca sul futuro del comparto che è stato uno dei più colpiti dalle chiusure della ristorazione attraverso la quale viene venduta più della metà del pescato. Il risultato è stato un crack della pesca Made in Italy da 500 milioni di euro tra

produzione invenduta, crollo dei prezzi e chiusura dei ristoranti, senza dimenticare l'aggravio di costi per garantire il rispetto delle misure di distanziamento e sicurezza a bordo delle imbarcazioni, con i pescatori che hanno continuato a uscire in mare per assicurare le forniture di pesce fresco ai consumatori. Alla difficoltà economiche – continua Coldiretti – la pesca italiana paga anche la drastica riduzione dell'attività imposta dalle normative europee e nazionali. Le giornate di effettiva operatività a mare sono scese per alcuni segmenti di flotta a poco meno di 140 di media all'anno, rendendo non più sostenibile l'attività di pesca per una buona fetta della flotta nazionale considerata anche l'assenza di ammortizzatori e di valide politiche di mercato capaci di compensare le interruzioni. "Senza pescherecci non ci

può essere vero pesce Made in Italy a tavola per questo – continua Prandini – è strategico utilizzare parte delle risorse del Recovery Plan per rinnovare la flotta italiana e salvare i 28mila posti di lavoro che garantisce al Paese". Gli italiani – conclude la Coldiretti – mangiano circa 28 kg di pesce all'anno, superiore alla media europea ma un quantitativo decisamente basso se confrontato con quello di altri Paesi che hanno un'estensione della costa simile, come ad esempio il Portogallo, dove se ne consumano quasi 60 kg, praticamente il doppio. Ma la crisi del settore pesa anche sulla salute dei cittadini poiché con la riduzione delle attività di pesca viene meno anche la possibilità di portare in tavola pesce Made in Italy, favorendo gli arrivi dall'estero di prodotti ittici che non hanno le stesse garanzie di sicurezza di quelli tricolore.

in Breve



Strage del Mottarone, altri undici indagati

Si allarga l'inchiesta sulla strage del Mottarone in cui sono morte 14 persone. Oltre al gestore della funivia Luigi Nerini, al direttore d'esercizio Enrico Perocchio e al capo servizio Gabriele Tadini si sono aggiunti altri 11 indagati, tra cui due società, Ferrovie del Mottarone e Leitner: quest'ultima si occupava della manutenzione dell'impianto. Nell'elenco degli indagati figura inoltre Rino Fanetti, "dipendente Leitner" che "in data 22 novembre 2016 ha eseguito la testa fusa della fune traente superiore della cabina 3". Ci sono poi Fabrizio Pezzolo, rappresentante legale della Rvs Srl, che si occupava della "manutenzione delle centraline idrauliche" e il suo dipendente Davide Marchetto, "responsabile tecnico degli impianti a fune". Vanno aggiunti Alessandro Rossi della Sateco srl, "che ha effettuato in prima persona le prove magnetotest induttive a novembre 2019", e Davide Moschetti, che per conto della stessa azienda ha operato il controllo nel novembre 2020. Indagato poi Federico Samonini, legale rappresentante della Scf Monterosa srl, "che ha fatto interventi di manutenzione e controllo visivo delle teste fuse" e le ha sostituite a scadenza, ad eccezione della testa fusa della cabina numero 3 precipitata, la cui sostituzione era prevista per novembre 2021.

Fondazione Gimbe: "Sempre meno tamponi"

"Rimodulare la campagna vaccinale per proteggere gli over 60"

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 23-29 giugno 2021, rispetto alla precedente, una diminuzione di nuovi casi (5.306 vs 7.262, pari a -26,9%) e una stabilizzazione dei decessi (220 vs 221, pari a -0,5%). In calo anche i casi attualmente positivi (52.824 vs 72.964, -20.140, pari a -27,6%), le persone in isolamento domiciliare (50.878 vs 70.313, -19.435, pari a -27,6%), i ricoveri con sintomi (1.676 vs 2.289, -613, pari a -26,8%) e le terapie intensive (270 vs 362, -92, pari a -25,4%). "Da 15 settimane consecutive – dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – si registra una discesa dei nuovi casi settimanali. Tuttavia si continua a rilevare una progressiva diminuzione dell'attività di testing che, ribadiamo, sottostima il numero dei nuovi casi e documenta l'insufficiente tracciamento dei contatti, cruciale in questa fase della pandemia". Dalla settimana 5-11 maggio il numero di persone testate settimanalmente si è progressivamente ridotto del 60,3%, passando da 662.549 a 263.213. In quasi tutte le regioni si conferma il calo dei nuovi casi settimanali, ad eccezione di Abruzzo e Sardegna, che tuttavia registrano incrementi irrilevanti in termini assoluti (rispettivamente 12,9% e 35,8%). I decessi, in calo da 10 settimane consecutive, si sono stabilizzati attestandosi nell'ultima settimana ad una media 31 al giorno rispetto ai 32 della settimana precedente. "Prosegue, ormai più lentamente,

la riduzione dei pazienti ospedalizzati – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi sanitari della Fondazione Gimbe – che ha portato l'occupazione dei posti letto da parte dei pazienti Covid al 3% sia in area medica che in terapia intensiva: anche questa settimana tutte le regioni registrano valori inferiori al 10% e sono 5 le regioni senza pazienti Covid ricoverati in area critica". In dettaglio, dal picco del 6 aprile i posti letto occupati in area medica sono scesi da 29.337 a 1.676 (-94,3%) e quelli in terapia intensiva da 3.743 a 270 (-92,8%). Le persone in isolamento domiciliare, dal picco del 28 marzo, sono passate da 540.855 a 50.878 (-90,6%). "Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva – spiega Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe – risultano in calo da ormai 3 mesi e la media mobile a 7 giorni è di 8 ingressi/die". "Rispetto alle forniture stimate nel Piano vaccinale – prosegue il presidente Cartabellotta – rimarrebbero da consegnare circa 20,9 milioni di dosi, il 27,4% di quelle originariamente previste: anche non considerando il vaccino di CureVac che non ha superato con successo i test clinici, in assenza di ulteriori consegne in settimana, il 2° trimestre chiuderà con oltre 13,6 milioni di dosi in meno". Per quanto riguarda le somministrazioni del vaccino, sono 2.384.966 (13,3%) gli over 60 che non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino, con rilevanti differenze regionali: dal 23,8% della Sicilia al

8,1% della Puglia. Peralaltro, il trend di coperture vaccinali per fasce di età conferma ormai l'appiattimento delle curve degli over 80 e delle fasce 70-79 e 60-69, oltre a registrare una netta flessione nelle ultime tre settimane per la fascia 50-59 anni, già a copertura inferiore al 70%. A oggi dei 17.886.878 over 60, 2.384.966 (13,3%) non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino e 4.648.515 (26,0%) sono in attesa di completare il ciclo con la seconda dose: 3.154.159 con AstraZeneca, 1.286.101 con Pfizer-BioNTech e 208.255 con Moderna. In tutto sono dunque oltre 7 milioni i soggetti over 60 parzialmente o totalmente esposti a rischio di malattia grave che non hanno adeguata copertura contro la variante Delta. "Pur non conoscendo al momento l'esatta prevalenza della variante delta in Italia – dichiara Gili – la sua maggiore contagiosità e, soprattutto, la documentata limitata efficacia di una singola dose di vaccino richiedono una rivalutazione delle strategie vaccinali per minimizzare l'impatto clinico e quello sui servizi sanitari". Due gli obiettivi prioritari: da un lato raggiungere il maggior numero possibile di over 60 che non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino, dall'altro anticipare quanto possibile la somministrazione della seconda dose in questa fascia anagrafica. Tuttavia, se per i vaccini a mRNA l'intervallo minimo tra le due dosi può essere riportato a quello originale (21 giorni per Pfizer-

BioNTech e 28 giorni per Moderna), diverso è il caso di AstraZeneca. Infatti, se il richiamo sarebbe formalmente permesso dalle indicazioni del foglietto illustrativo a partire dalla quarta settimana successiva alla prima somministrazione, la circolare ministeriale n. 5079 del 9 febbraio 2021 raccomanda un intervallo ottimale di 10-12 settimane per garantire una maggiore efficacia del vaccino. A seguito di tali valutazioni, la Fondazione Gimbe propone di rimodulare la campagna vaccinale negli over 60 come segue. Prime dosi: offrire solo vaccini a mRNA, sia per aumentare l'adesione alla campagna fortemente compromessa dalla diffidenza verso i vaccini a vettore virale, sia per evitare che i nuovi vaccinati restino esposti per le successive 10-12 settimane alla variante delta senza adeguata copertura; seconde dosi: Pfizer-BioNTech e Moderna: somministrare la seconda dose rispettivamente a 21 e 28 giorni, anticipando i richiami fissati a intervalli più prolungati; AstraZeneca: estendere l'autorizzazione Aifa per offrire la vaccinazione eterologa anche agli over 60 (al momento off label), permettendo così di anticipare la seconda dose a 8 settimane dalla prima. In alternativa, mantenendo il ciclo completo con AstraZeneca, per proteggere gli over 60 non adeguatamente coperti dalla singola dose contro la variante Delta, occorrerebbe ripristinare misure non farmacologiche più rigorose. "Se per con-

trastare la diffusione della variante Delta – conclude Cartabellotta – devono tornare in campo i servizi territoriali potenziando contact tracing, sequenziamento e screening alle frontiere, per limitare l'impatto della Covid-19 severa e delle ospedalizzazioni occorre accelerare la somministrazione della seconda dose negli over 60. Ma serve una scelta strategica univoca, senza fughe in avanti delle regioni, allineata con le indicazioni autorizzate dei vaccini e adeguatamente comunicata alla popolazione, anche perché, in relazione alle scorte di vaccini disponibili, nuove vaccinazioni e richiami degli under 60 potrebbero subire un rallentamento".

DCL Edilizia

- Costruzioni - Ristrutturazioni - Pavimentazioni - Condizionamento - Impianti elettrici e idraulici a norma di legge	- Cerchi e gessi - Manutenzioni Condominiali - Serre Solari - Cappotti - Tetti in Legno - Imbiancature - Risparmi e Risanamenti
---	---

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Attività fisica: una “pillola” universale contro malattie, disturbi depressivi e ansia

Intervista al Dott. Paolo Flocco, osteopata, fisioterapista e fondatore del metodo MAIT®

“Se le dicessi che esiste una pillola in grado di ridurre in maniera significativa il rischio di malattie cardiovascolari come infarti o ictus, che abbattesse il rischio di sviluppare i tumori più diffusi e che fosse in grado di diminuire di più di un terzo il rischio di mortalità derivante da qualsiasi causa, ci crederebbe? E se le dicessi che questa pillola non ha nessun effetto collaterale, e che è gratis? Mi prenderebbe per matto. Invece questa magica medicina esiste, e si chiama attività fisica. Gli effetti di un'attività fisica strutturata e regolare, due aggettivi chiave nell'efficacia del trattamento, sono molteplici. Che funzioni in tutti i casi sopracitati è una certezza scientifica assoluta, dimostrata da migliaia di pubblicazioni, ma c'è di più. Come se la riduzione sostanziale del rischio di infarto, ictus, di quasi tutti i tumori più diffusi e del rischio di morte in generale non fosse abbastanza, i benefici di questo approccio sono ancora altri”.

A confermarlo è il Dott. Paolo Flocco, Osteopata, Fisioterapista, fondatore del metodo MAIT® e Professore a contratto dell'Università La Sapienza di Roma, al quale abbiamo chiesto di raccontarci la sua esperienza professionale “sul campo” nonché i risultati di alcuni importanti studi di cui è autore.

“Per rimanere nell'attualità, pochi giorni fa è stato pubblicato dal British Journal of Sports Medicine (BJSM) una ricerca svolta su quasi 50 mila malati di covid-19, nella quale si evidenzia come una buona condizione fisica sia correlata con una bassa probabilità di sintomi severi. L'evidenza è talmente chiara che gli autori concludono con la raccomandazione alle agenzie nazionali di salute pubblica di promuovere l'attività fisica e introdurla come routine per contrastare l'epidemia. Alla faccia dell'idrossiclorochina!”.

Sappiamo che questo duro anno di pandemia ha influito negativamente anche sulla salute mentale della popolazione. Secondo quelli che sono i suoi studi e la sua esperienza, cosa può dirci in merito?

“Esattamente. Un'altra evidenza che salta agli occhi di tutti (o almeno dovrebbe) è che la crisi sanitaria, le varie restrizioni e la paura connessa hanno molto influito sulla salute mentale della popolazione, con un peggioramento netto della condizione psicologica. Il virus infetta non solo il corpo ma anche la mente: la paura del contagio e la crisi sociale in atto moltiplicano esponenzialmente il disagio psichico. Inoltre, il forte incremento dell'impoverimento



e della disoccupazione sono elementi che agiscono letteralmente come moltiplicatori dei disturbi mentali. A dirlo sono i medici psichiatri al XXII congresso nazionale della Società Italiana di NeuroPsicoFarmacologia. La situazione è molto seria: in uno studio condotto su circa 240 mila pazienti guariti da covid-19 e pubblicato su Lancet, una delle riviste più importanti del mondo, si legge che a 6 mesi dalla guarigione l'incidenza di malattie neurologiche o psichiatriche sarebbe del 33%. Un dato agghiacciante, specie se confrontato con i numeri del nostro Paese. Al 30 Aprile 2021 in Italia le persone guarite da covid-19 sono circa 3 milioni e 500 mila. Non si tratta di essere allarmisti o pessimisti: l'onda lunga della pandemia arriverà, è inutile negare l'evidenza. a. È lo stesso principio di chi sente un brutto rumo-

re provenire dal motore della propria auto, e per non sentirlo alza il volume della radio e continua a guidare. Un comportamento pericoloso, oltre che inutile. Per fortuna la scienza ci dà anche una possibile soluzione. Anzi, ce ne dà diverse. Ora, se io pensassi che in tasca ho una pillola che ha effetti fenomenali e nessuna controindicazione né effetti collaterali, proverei a prenderla”.

Risulta quindi comprovata l'efficacia dell'attività fisica sulla depressione, e con quali risultati?

“Secondo alcuni studi, tanto quanto gli psicofarmaci. Ma senza controindicazioni o effetti collaterali, e ad un costo per la società estremamente ridotto. Specialmente se si considera che i benefici dell'allenamento che un paziente farebbe per la salute mentale sarebbero globali, con una ricaduta positiva su tutto l'organismo. Senza contare che un trattamento basato sull'esercizio fisico non sarebbe incompatibile con gli altri, anzi. Per sua natura potrebbe essere benissimo affiancato agli interventi “tradizionali” con lo scopo di diminuire i costi e alleggerire i trattamenti farmacologici”.

Sembra quasi assurdo che con questi assunti l'attività fisica e sportiva non sia il caposaldo dell'istruzione e della sanità pubblica.

“L'attuale modello di sanità pubblica, per motivi che non sta a me giudicare, ha delle evidenti lacune. E' un dato di fatto che non riesca a soddisfare tutti i bisogni dei cittadini. Allora per-

ché non investire in prevenzione, dato che le risorse sono poche e la coperta è corta? Visto che non ci sono soldi sufficienti per aumentare le capacità di cura, perché allora non migliorare la salute globale dei cittadini e in questo modo diminuire il numero degli assistiti? Le risorse economiche rimarrebbero le stesse, ma verrebbero destinate con maggiore profitto ad un numero minore di pazienti. In termini di cost-effectiveness un vocabolo molto caro agli amministratori, sarebbe una soluzione molto pratica. Migliorare la salute degli utenti significa diminuire il numero di malati che in futuro avranno bisogno di assistenza del Sistema Sanitario Nazionale. Allora perché non farlo? Temo che il problema sia in questa locuzione: “in futuro”. Questo approccio infatti non presenta né incognite né effetti collaterali, ma richiede tempo. E gli effetti si vedrebbero dopo anni. Mi chiedo se la politica non abbia perso la necessaria lungimiranza per attuare un intervento i cui risultati potrebbero vedersi anche sotto un'altra amministrazione”.

Che appello vorrebbe fare ai cittadini, ai nostri governanti, e quale altro suggerimento potrebbe dare?

“Farei una domanda: Se uno avesse questa pillola che cura alcune malattie, protegge dal rischio di svilupparne altre, non ha effetti collaterali ed è gratis, e decidesse però di non darla a nessuno, lei non lo prenderebbe per matto?”

Virginia Rifulato

L'e-commerce affonda quello tradizionale

Italia la più colpita nell'Ue: report dello Studio Alvarez & Marsal prevede un crollo dei fatturati nell'Ue di 35 miliardi e nel Belpaese di 3,7 miliardi

Il commercio al dettaglio italiano perderà 3,7 mld di euro entro il 2025 a causa dello spostamento dei consumi dal canale fisico a quello online indotto dagli effetti di Covid-19 sulle abitudini di acquisto dei consumatori. In tutta Europa saranno 35 i miliardi di euro polverizzati dalla rivoluzione digitale. Questa la fotografia scattata dal nuovo report “The shape of Retail: i costi nascosti dell'e-commerce” della società di

consulenza globale Alvarez & Marsal realizzato in collaborazione con Retail Economics. Sarà proprio l'Italia, secondo l'indagine Alvarez & Marsal, il paese che più di tutti in Europa vedrà assottigliarsi i margini di profitto dei retailer. Il nostro Paese vedrà entro il 2025, scendere la redditività del settore dal 3,5% al 2,6% con un saldo negativo di -3,7 miliardi di euro. “Una perdita di quasi un punto percentuale in un

mercato già storicamente provato da margini ridotti rispetto al resto d'Europa - dice Alberto Franzoni, Country Co-Head di Alvarez&Marsal in Italia - dovuto soprattutto all'accelerazione in termini di shift sul digitale che ha caratterizzato il nostro Paese dalla pandemia e che si prevede proseguirà a ritmi più sostenuti del resto d'Europa per i prossimi anni”. L'indagine, che è stata condotta su 6 paesi europei - Gran

Bretagna, Italia, Spagna, Francia, Germania e Svizzera - prende in esame un panel di 3.000 famiglie, analizzando oltre 250 retailer europei che rappresentano oltre 2000 miliardi di euro di spesa nel 2020. La ricerca rivela anche i costi connessi che i merchant devono sostenere per un al passaggio da un business pensato per i canali fisici a uno online. Questi, sembra strano, ma impatteranno sul profitto dei rivenditori.

Alitalia, Assoutenti chiede il risarcimento dei biglietti

Sul delicato nodo dei biglietti Alitalia e del passaggio alla newco ITA il rimborso dei titoli di viaggio non basta, e il Governo non sta garantendo pienamente i diritti dei consumatori. Lo afferma Assoutenti, associazione specializzata nel settore dei trasporti, commentando la decisione dell'esecutivo di istituire un fondo biglietti da 100 milioni di euro per rimborsare i viaggiatori di Alitalia quando avverrà il passaggio alla nuova compagnia ITA. “E' evidente che se i viaggiatori con in mano titoli di viaggio Alitalia saranno lasciati a terra da Ita, il solo rimborso del biglietto non è sufficiente, e va riconosciuto loro un indennizzo per il danno subito - spiega il presidente Furio Truzzi - L'impossibilità di imbarcarsi sui voli Alitalia comporterà infatti disagi ai viaggiatori, che dovranno reperire nuovi biglietti per raggiungere

le destinazioni prescelte, magari spendendo di più rispetto a quanto pagato con Alitalia o sottostando a orari e condizioni diverse e meno comode”. “Appare inoltre assurdo che il Governo abbia assunto decisioni che riguardano in modo diretto i consumatori senza convocare le associazioni che li rappresentano e senza raccogliere sul caso Alitalia il parere del Cnuc - prosegue Truzzi - Per tale motivo Assoutenti invierà oggi una istanza al Viceministro allo sviluppo economico, Gilberto Pichetto Fratin, che finora ha dimostrato attenzione e sensibilità verso le tematiche consumeristiche, chiedendo di raccogliere il parere delle associazioni dei consumatori (che si riuniranno al Cnuc il prossimo 7 luglio) sul nodo dei biglietti Alitalia, e di studiare indennizzi per tutti gli utenti danneggiati dal passaggio alla newco ITA”.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

"I care", l'Unione europea ha trovato il suo nuovo motto

di Alfonso Lo Sardo

"I care", il nuovo motto dell'Unione europea. In una congiuntura felice per l'Unione europea, dovuta ad una gestione unitaria della pandemia con l'erogazione delle somme necessarie a rialzarsi dalla batosta sanitaria e quindi socio-economica e occupazionale, ritorna in modo prepotente l'orgoglio dell'essere e del sentirsi europei, dopo anni di eurosceetticismo e di sostanziale sfiducia nei confronti di Bruxelles, accusata di autoreferenzialità e di una eccessiva rigidità delle sue politiche, non ultime quelle improntate all'austerità. E in questo spirito di rinnovata credibilità si inserisce la riscoperta dei padri nobili dell'Istituzione politica europea che, a quelli già sanciti dalla storia e dall'impegno politico, pensa di aggiungerne degli altri, a dimostrazione della necessità di declinare in chiave nuova e vincente l'azione unificatrice di un organismo che, comunque, potrebbe fare di più e di meglio.

Una Unione europea che per molti decenni è stata alla ricerca di una sua mission nella quale tutti potessero riconoscersi, incalzata dai populismi e dai sovranismi che l'hanno presa a bersaglio per qualsiasi dossier. Oggi, con Mario Draghi, ex presidente della Bce, a Palazzo Chigi e nel bel mezzo di una crisi causata dal Covid-19, i paesi membri sembrano aver ritrovato le ragioni dello stare insieme.

E cosa c'è di meglio e di più qualificante dei simboli e degli slogan, dei padri ispiratori e dei modelli da seguire? Sarà forse per questo che giorni fa Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea, in occasione del discorso sullo stato dell'Unione, ha pensato bene e in modo appropriato di citare Don Milani, il parroco di Barbiana, e il suo "I care" – io mi prendo cura – come modello per l'Europa di domani, proponendo il "We care" come motto dell'Ue? Si dirà che è il tempo della solidarietà, del gioco di squadra, del "nessuno deve restare indietro".

Cosa significa infatti "I care" se non assumersi responsabilità, occuparsi dell'altro e agire in sinergia? Cosa è stato Don Milani con il suo esperi-



mento rivoluzionario della scuola di campagna? Sicuramente uno dei più grandi modelli educativi e di insegnamento, per una scuola che non escludesse nessuno e che includesse tutti, che offrisse opportunità di crescita e di miglioramento. La percezione è che i tempi che stiamo vivendo siano il contesto più idoneo per questa impostazione. I sovranismi e le loro ragioni nazionalistiche hanno perso appeal e terreno. Le politiche di contenimento dei contagi hanno insegnato che per molte questioni i confini sono solo virtuali e che molte tematiche non possono che essere affrontate in modo effettivamente collegiale. È il principio della solidarietà, di quella solidarietà che ispirò i magnifici sette Padri della Ue, Alcide De Gasperi, Altiero Spinelli, Jean Monnet, Robert Schuman, Joseph Bech, Konrad Adenauer, Paul-Henri Spaak, senza i quali il disegno di una Europa solidale e politicamente unita sarebbe rimasta pura utopia. La pandemia ha offerto un ottimo banco di prova per testare la capacità di reazione dell'Unione europea dinanzi al blocco dell'economia e dell'occupazione, con un pesante arresto del Pil, in uno scenario del tutto nuovo.

Lo strumento del Recovery Fund, con l'assegnazione di risorse all'Italia per un totale di 250 miliardi di euro per spese in investimenti infrastrutturali ha sicuramente contribuito a una diversa considerazione dell'Istituzione europea.

È vero, adesso il nostro Paese dovrà dimostrare di esserne all'altezza ma, come sottolinea il 33° Rapporto Italia dell'Eurispes, l'Italia dovrà guardare lontano «perché è qui che si giocherà la partita e tutto dipenderà dalla qualità della progettazione con la quale accompagneremo le scelte da sottoporre a Bruxelles». Un rischio è che si possa pensare di procedere come nel passato e quindi di vedersi respingere progetti non adeguati nella forma ma anche nella sostanza.

L'altro rischio è «quello di poter pensare che l'Italia possa presentarsi in Europa con una raccolta di progetti e progettini elaborati dalle diverse Regioni – insomma con un vestito di Arlecchino – buona forse per soddisfare appetiti politici o clientelari ma non in grado di dimostrare una seria e coerente strategia per la ripresa e la crescita».

«La costruzione del piano italiano – sostiene Gian Maria Fara, presidente

dell'Eurispes – deve essere ancorata alla consapevolezza che il programma di interventi deve avere una proiezione di lungo periodo con una traiettoria di 10-20-30 anni ed essere, nello stesso tempo, in grado di dispiegare i primi tangibili effetti a partire dal breve termine mettendo in moto un volume di risorse sufficienti a superare le difficoltà più immediate di famiglie e imprese».

Le risorse ci sono e possono consentire davvero una ripresa dei ritmi di produzione e un rilancio dell'economia, senza considerare che la pandemia ha evidenziato le falle dei vari sistemi, accelerando quei processi di riforma che da anni giacciono nei cassetti e che ora sono diventati improrogabili: da quella della Pubblica amministrazione a quella fiscale, dalla giustizia al welfare. Riforme che una digitalizzazione ancora più accentuata può definire in modo ancora più incisivo.

È un fatto che l'Europa abbia messo a disposizione degli Stati membri 390 miliardi nella forma di contributi a fondo perduto e 360 miliardi nella forma di prestiti a lungo termine. «In questo contesto – spiega il presidente Fara – assumono grande rilevanza le

scelte che verranno fatte sulla destinazione delle risorse ai diversi territori e, nel nostro caso, al Sud per il quale il Recovery potrebbe essere l'ultima carta di riscatto possibile: occorre passare dalla logica dell'emergenza e del timore del rischio, alla normalità nella programmazione delle opere pubbliche, ossia individuare un quadro di obiettivi chiari e da perseguire con tenacia, sostituendo vaghe aspettative con concrete procedure per realizzare quanto effettivamente serve con maggiore priorità».

In ogni caso, l'Unione europea in questa occasione ha dimostrato spirito di coesione e concretezza, inaugurando una stagione di effettiva solidarietà dinanzi ad una emergenza globale. Un vero e proprio stress test che sinora, anche sul tema dell'approvvigionamento dei vaccini, nonostante qualche défaillance con le Big Pharma, la Ue ha superato grazie ad una politica di ascolto e di solidarietà. In questa prospettiva, "I care" o "We care", può essere il motto migliore, soprattutto se questo approccio diverrà abituale, trasformandosi in un metodo da applicare a tutte le altre tematiche.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Appello dell'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia contro la grave situazione ambientale dell'area

Valle del Sacco: preoccupante l'inquinamento da polveri sottili

Aumentano i pazienti colpiti da malattie a cuore, polmoni e cervello

Gravi rischi per la salute sono quelli che sta vivendo ormai da anni la popolazione della Valle del Sacco, in provincia di Frosinone. Una situazione allarmante al punto da spingere l'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia a scrivere a inizio giugno una lettera aperta al Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e al Ministro della Salute Roberto Speranza per denunciare la grave situazione ambientale. I livelli raggiunti hanno delle potenzialità catastrofiche: l'appello dei medici vale come ultimatum alle istituzioni.

LO SCENARIO - L'inquinamento dell'area ciociara è iniziato negli anni '60, quando lo sviluppo economico del Paese ha provocato una riconversione economica dall'agricoltura all'industrializzazione, un processo che però in questa zona ha avuto un approccio selvaggio, senza rispetto per il territorio. È nato così un importante distretto industriale, soprattutto chimico, ma con un sovraccarico di inquinanti che negli anni hanno contaminato aria, terreni e falde acquifere. Se per una bonifica di suolo e acque sono necessari diversi decenni, più incisivo può essere un intervento sull'aria attraverso la riduzione di emissioni. L'urgenza è evidente: basti pensare all'elevato numero di donne che si ammalano di cancro alla mammella pur senza fattori di rischio, in una forma peraltro più metastatizzante e meno rispondente alla chemioterapia e alla grave piaga dei danni riproduttivi dei giovani maschi della Valle del Sacco. "Già dal 2014 abbiamo constatato dei quadri clinici più gravi rispetto al passato: un aumento delle patologie respiratorie e cardiovascolari; più frequenti riacutizzazioni bronchitiche e crisi d'asma che colpivano anche le età più avanzate; una maggiore difficoltà di approccio terapeutico e un'alta rappresentatività delle malattie cardiovascolari ipertensive, ischemiche, aritmiche con eventi di ictus cerebrali" - sottolinea Teresa Petricca, specialista pneumologo, Responsabile Scientifico Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia - In quell'anno, un'indagine su circa 3500 cittadini di Frosinone over 14 di entrambi i sessi, dimostrò che la prevalenza d'asma era doppia rispetto la media nazionale; addirittura tripla appariva la BPCO. Da quel momento abbiamo affinato le nostre ricerche, al fine di studiare le ricadute nocive delle polveri sulla salute. Nel 2016, il dato regionale evidenziava che all'ospedale Bambin Gesù la prevalenza di bambini ricoverati per asma era quella relativa all'area di Frosinone. Nello stesso periodo, sempre per la ASL di Frosinone, i morti per BPCO dopo 30 giorni dal primo ricovero rappresentavano oltre il doppio rispetto la media regionale, mentre la percentuale di mortalità per patologie del sistema circolato-



rio era del 44,5%, rispetto al 36,3% della Regione Lazio. Da questi dati si deve ripartire. Per la salvaguardia della salute, la prevenzione primaria non sta nella diagnosi precoce, bensì nell'intervento sui fattori causali ambientali delle malattie, tra i quali si riconoscono le PM per l'inquinamento aereo, che rappresentano il marcatore internazionale di studio".

IL PROBLEMA DELLA RILEVAZIONE - La vecchia gestione dell'ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente misura le polveri con una metodologia basata su una media delle 24 ore. Questo approccio però non permette di sapere quando si concentrino le polveri e quali siano gli orari più pericolosi. "Il primo obiettivo dell'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia è stato quello di superare la modalità di rilevamento dell'ARPA per definire la reale pericolosità delle polveri in rapporto ai picchi, durante i quali può essere opportuno evitare di far uscire anziani, bambini, donne in gravidanza, soggetti asmatici e con problemi respiratori - evidenzia la dott.ssa Petricca - Inoltre, serve un numero maggiore di centraline: a Frosinone ci sono due centraline ARPA, una per le PM 2,5 e PM 10 e una che registra solo le PM10. In tutta la Ciociaria, per le PM2,5, le più pericolose, ve ne esistono solo due".

GLI EFFETTI DELL'INQUINAMENTO SULLA SALUTE - Le polveri sottili sono particelle immesse nell'atmosfera

che derivano da fenomeni di combustione (motori delle automobili, camini, fabbriche, ecc.). La definizione di PM10 e PM2,5 si basa sul diametro della particella (10 e 2,5 micron). Questi elementi corpuscolati una volta immessi in atmosfera vengono inalati e passano attraverso la trachea, le diramazioni polmonari, fino a passare la barriera alveolo capillare e diffondersi nel circolo sanguigno. Da qui raggiungono, nel giro di pochi minuti, tutti gli organi tra cui il cuore. La presenza delle polveri sottili all'interno delle coronarie, determina una reazione infiammatoria con attivazione dei fattori della coagulazione e successiva formazione di trombi, che possono causare un infarto. Dallo Studio Escape, European Study of Cohorts for Air Pollution Effects, che ha arruolato 100.166 persone provenienti da 7 Paesi europei, senza precedenti anamnestici di malattia coronarica dal 1997 al 2007 e seguito per 11,5 anni, è emerso che per ogni incremento di 5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ della media annuale di PM2,5, c'è un rischio aumentato del 13% che si verifichino eventi coronarici acuti; per ogni incremento di 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ della media annuale di PM10, c'è un rischio aumentato del 12% che si verifichino eventi coronarici acuti. La revisione della letteratura evidenzia in maniera inequivocabile un'associazione tra l'esposizione all'inquinamento atmosferico (sia di breve durata che cronica) e l'insorgenza di malattie cardiovascolari, con particolare riguardo alla cardiopatia ischemica. Per questo l'OMS ha incluso l'inquinamento ambientale tra le prime 10 cause di mortalità prevenibile.

FROSINONE MINACCIATA DALL'INQUINAMENTO - La città di Frosinone è nota da anni per le concentrazioni di particolato superiori ai limiti di legge, raggiungendo nei periodi invernali, anche valori giornalieri 5 volte più alti rispetto a quelli consentiti dai limiti di legge (PM10: 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ stato italiano - 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ OMS; PM2,5: 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ stato italiano - 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ OMS). Oltretutto, lo stesso capoluogo è collocato nella Valle del Sacco, territorio che si estende tra la provincia di Roma e Frosinone, dichiarato SIN (Sito di Interesse Nazionale) a rappresentare, alla stregua della Terra dei Fuochi o di Taranto, zona fortemente pericolosa per la salute. Ad aggravare la già compromessa situazione dell'inquinamento aereo, inoltre, la caratteristica orografica di "conca" che non permette dispersione degli inquinanti presenti nell'aria favorendone, altresì, il ristagno. L'Associazione ha studiato l'incidenza degli eventi di Cardiopatia Ischemica Acuta nella città di Frosinone relativa due periodi successivamente posti a confronto: 1° periodo: 1 Ottobre 2019 - 30 Novembre 2019 e poi 2° periodo: 1 Ottobre 2020 - 30 Novembre 2020. La patologia ischemica acuta studiata ha riguardato l'IMA (Infarto Miocardico Acuto, stemi e n-stemi) e l'Angina instabile (sindrome coronarica intermedia). Sono stati acquisiti i dati relativi le medie giornaliere ed i picchi di PM2,5 rilevati dalle centraline ANCLER, dislocate in diverse zone del capoluogo, nel periodo di osservazione. Frosinone è stata quindi suddivisa idealmente in 11 zone di osservazione (numero delle centraline ANCLER presenti sul territorio) di cui 6 appartenenti alla "zona Bassa" e 5 alla "zona Alta" della città. Gli accedenti al Pronto Soccorso sono stati a loro volta collocati in funzione della distanza, calcolata in linea d'aria, dell'indirizzo di domicilio rispetto la centralina ANCLER più vicina. "Ciò che abbiamo rilevato alla conclusione dello studio - dichiara la Dott.ssa Petricca - è che nel periodo di osservazione 1 Ottobre - 30 Novembre 2020, gli eventi di cardiopatia ischemica acuta sono aumentati del 67% rispetto ad analogo periodo riferito all'anno 2019. L'anno 2020 ha registrato un abbassamento dell'età media di insorgenza degli eventi ischemici acuti rispetto all'anno 2019 passando da 70 anni a 63 anni. Nell'anno 2020 gli eventi acuti hanno interessato prevalentemente la parte bassa della città: 50% nel 2019, 70% nel 2020 come da indicazione delle centraline".

IL PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE A TUTELA DELLA SALUTE - L'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia raccoglie diverse professionalità tecniche e scientifiche autoctone quali medici, ingegneri, informatici, associazioni pazienti, amministrazioni locali.

Rappresenta un concreto impegno della società civile con l'obiettivo primario della tutela della salute. Un primo risultato è già stato raggiunto: la creazione di un modello efficace di monitoraggio delle polveri, il sistema "ANCLER". "Grazie all'Associazione è stato possibile applicare delle centraline multiple di rilevamento delle PM10, PM2,5 e per la prima volta delle PM1 - evidenzia la Dott.ssa Petricca - Si tratta di centraline a lettura ottica, di basso costo, peso limitato, collegate ad una piattaforma digitale, fruibili ovunque e da chiunque ne voglia fare uso, anche personali. Rappresentano uno strumento pratico, semplice ed immediato per accedere ai dati della condizione dell'aria attraverso applicazioni consultabili dal cellulare, per una migliore fruibilità dell'aria in funzione delle attività quotidiane. La conoscenza della condizione ambientale diventa democratica e gratuita. Molti danni alla salute si possono evitare attraverso la conoscenza dei momenti più critici delle alte concentrazioni di polveri sottili. Per la prima volta è possibile moltiplicare i rilevamenti territoriali, consentendo di mappare in modo capillare la concentrazione delle polveri in tante zone diverse della stessa città per studiare in queste microaree le patologie cardiovascolari e respiratorie nella fattispecie e riportarle alla concentrazione stessa delle polveri. Le aree cittadine vengono così identificate in funzione della diversa concentrazione delle PM, fino a costituire una rete osservazionale che non ha eguali sul territorio nazionale. Grazie alle registrazioni multiple che si ripetono ogni 5 minuti, i sensori sono in grado di determinare e descrivere in modalità automatica e continuativa una curva dell'intero arco delle 24 ore. Questo strumento permette di misurare le PM di ciascuna area cittadina, andando ben oltre i metodi tradizionali. Tutto ciò permette di comprendere il rapporto intimo tra PM e fenomeni naturali che determinano la concentrazione delle polveri e le loro modifiche in determinati luoghi e momenti, tra PM e fenomeni antropici oltre che tra PM, malattie e morti. L'ineguagliabile patrimonio di informazioni consente di valutare diverse scelte che possono impattare sull'ambiente: la conoscenza delle differenti concentrazioni di PM nelle diverse aree può costituire il punto di partenza per la redistribuzione del traffico cittadino ad esempio, oppure il metodo per individuare aree da adibire a parchi giochi o alla vita sociale degli anziani. Il progetto è stato prioritariamente condiviso dalle Amministrazioni comunali di Frosinone ed Anagni. L'auspicio è che sia un punto di partenza per un'inversione di tendenza che coinvolga tutto il territorio. Ora serve ancora una più ampia diffusione e coscienza della situazione".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

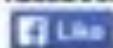
**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Momenti di svago, intrattenimento e socializzazione durante i mesi estivi

È partito il nuovo Piano contro il caldo a favore delle persone anziane di Roma Capitale

Ha preso il via il Piano Caldo 2021 di Roma Capitale, per offrire alle persone anziane momenti di svago, intrattenimento e socializzazione durante i mesi estivi, con un programma di iniziative intenso e vario. Otto associazioni coinvolte, con date diverse tra il 28 giugno e il 19 settembre, propongono possibilità differenti, con prenotazione obbligatoria per rispettare le misure di sicurezza sanitaria. Attività ricreative, culturali, sportive, anche all'aperto per un'estate da vivere in relax e sicurezza tra mare, piscina, circoli di lettura, laboratori, corsi e momenti di socialità ricreativa. "Con il miglioramento della situazione sanitaria, quest'anno la voglia di condivisione per le persone anziane è ancora più forte. Con il Piano Caldo abbiamo voluto offrire a chi resta in città nei mesi estivi una molteplicità di attività per rispondere al bisogno di socialità e di leggerezza", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Anche que-

st'anno abbiamo attivato un Piano Caldo all'insegna della valorizzazione del tempo libero e del rapporto con gli altri, in un clima di serenità e di promozione degli interessi personali, anche all'aria aperta, per un'estate vissuta insieme, nel rispetto di tutte le indicazioni di prevenzione sanitaria", afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammi. L'associazione "Sentieri popolari" (388-8061842, 348-2579382,) propone, dal 1° luglio al 19 settembre, presso la libreria Todomodino in via Bellegra 46, nel vicinissimo parco di Villa Gordiani (via Prenestina 325) e presso altri parchi della città, un percorso di sostegno alla terza età con attività ludico-didattiche, motorie e culturali, ma anche visite del territorio, laboratori di riciclo creativo, corso di scacchi, alfabetizzazione informatica, circolo di lettura e altre attività culturali. Dal 28 giugno al 10 settembre, la "Uisproma



work in progress s.s.d. a.r.l." (06-4182111) organizza attività motoria in acquapresso la piscina dell'impianto sportivo Fulvio Bernardini (via dell'Acqua Marcia, 51) e attività motoria e ricreativa fuori dall'acqua nello spazio ombreggiato nei pressi della piscina. Dal 12 luglio al 3 settembre, il Circolo Montecitorio s.s.d. in via dei Campi Sportivi, 5 (06-

8084776) mette a disposizione la piscina e le aree verdi annesse, con fruizione dell'area ristoro, libero accesso alla biblioteca, sala carte e TV, corsi in acqua ed eventi culturali gratuiti. Dal 1° luglio al 3 settembre anche la Free Sport s.s.d. a.r.l. presso la sede dello Sporting Club Ostiense in via del Mare 128 (06-5923306) offre lezioni di acqua fitness, uso di lettino e ombrel-

lone, ping pong, biliardino e palestra, accesso libero alla piscina e uso dell'ampio spazio verde attrezzato.

Dal 1° luglio al 10 settembre la Baila dance s.s.d. a.r.l. in via Gregorio XI, 211 (06-45677924) dà il via ad attività motorio-sportive, in particolare modo la danza; attività ludico-ricreative e giochi di abilità (quiz e tornei di carte), ma anche a laboratori teatrali con spettacolo finale. Alcune attività saranno svolte nel Parco di Val Cannuta in via Vezio Crisafulli n. 68-72.

Dal 28 luglio al 10 agosto 2021 l'associazione educativa pedagogica "Petrarca" in via delle Dalie 13 (392 840 4895) propone un soggiorno diurno marino presso lo stabilimento Orsa Maggiore Cral Poste (Lungomare Amerigo Vespucci 32, Lido di Ostia) con servizio navetta inclusa. Previste attività motorie, ludico-ricreative e di socializzazione: corso di ginnastica in acqua o sul bagnasciuga, canto e ballo, giochi socio-

ricreativi, spazio di ascolto di gruppo. Sono inoltre inclusi: servizio di trasporto (sarà garantita la partenza da punti di raccolta da definire in base alla zona di appartenenza), pranzo, servizio spiaggia comprensivo di ombrellone e lettino, servizi igienici, cabine-spogliatoio e la presenza di un accompagnatore e un educatore.

Dal 1° luglio al 30 settembre l'Accademia Nazionale di Cultura Sportiva (06-40410287) presso il CSA "Giardinetti" (via Carlo Santarelli angolo via Casilina) e presso il CSA "Pierino Emili" (via Bompietro, 19), propone attività motorie di tipo aerobico (ginnastica educativa-posturale, camminate di gruppo, balli di gruppo) e ludico-ricreative, nonché seminari su attività motoria, sanitaria e alimentare. Un vantaggio di possibilità per ogni tipo di esigenza e di interesse, per garantire anche a chi resta in città durante l'estate la migliore permanenza possibile nei mesi caldi.

Erette a difendere il cuore dell'Urbe, nell'antichità. Danneggiate e in parte demolite, dopo la proclamazione di Roma capitale del Regno d'Italia. Oggi al centro di un articolato progetto di valorizzazione a cura della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e dell'Ufficio di Scopo "Mura Aureliane", istituito lo scorso febbraio con ordinanza della Sindaca. Sono storie e storie a rincorrersi e intrecciarsi lungo le Mura Aureliane. E proprio nuove storie e punti di vista - sulle Mura e dalle Mura - si offrono ora ai cittadini. Roma Capitale apre, infatti, per la prima volta al pubblico ed eccezionalmente in modo gratuito nell'ambito dell'Estate Romana 2021 dal 3 luglio al 26 settembre, con visite guidate il sabato e la domenica dalle 9 alle 12, i camminamenti nei tratti delle Mura Aureliane di via Campania, da Porta Pinciana a via Marche, e di viale Pretoriano, tra via dei Frentani e via dei Ramni. Per la prima volta i visitatori potranno ammirare la maestosità del tratto murario in via Campania, conservatosi con due ordini di arcate risalenti, nell'impianto

Mura Aureliane, dal 3 luglio al 26 settembre percorribili per la prima volta i camminamenti di via Campania e Viale Pretoriano

originario, all'epoca dell'imperatore Onorio (401-403 d.C.), poi divenuto muro di confine della Villa Boncompagni-Ludovisi e, dai primi decenni del Novecento, sede di studi d'artista. Ma anche il tratto, dall'aspetto meno imponente, in viale Pretoriano, modificato per l'intero di almeno 5 metri - realizzato per livellare l'antica orografia alle quote della città moderna - e per la costruzione di Villa Gentili, poi Dominici, che portò alla trasformazione dell'antico camminamento in una

passaggiata con vista su città e campagna, cui oggi il restauro della Sovrintendenza Capitolina ha restituito la situazione esistente nel XVIII secolo. L'apertura dei due tratti del settore nord del monumento segna la prima tappa di un iter di valorizzazione dell'intero circuito teso a rendere percorribili i circa sei chilometri del camminamento di ronda, tuttora conservato. L'obiettivo è duplice. Da un lato, una più incisiva valorizzazione e fruibilità del più rilevante complesso monumen-

tale e architettonico della città. Dall'altro, offrire agli osservatori, romani ma non solo, la percezione del legame vivo che le Mura rappresentano tra la città antica e quella moderna, proponendo una passeggiata da un osservatorio privilegiato sull'Urbe e sulle Mura stesse, in un nuovo approccio conoscitivo e divulgativo, che guarda al circuito difensivo come protagonista di un racconto attraverso secoli di storia della città. Imponente cornice dell'Urbe, le Mura Aureliane portano i "segni" del

suoi sviluppo, a partire dalla loro edificazione, voluta dall'imperatore Aureliano tra 271 e 275 per salvaguardare la città da possibili attacchi delle popolazioni barbariche provenienti dall'Europa del Nord, fino ad arrivare ai nostri giorni, attraverso trasformazioni, danneggiamenti, restauri. Il circuito, che originariamente correva per 18,837 chilometri, oggi rimane per una lunghezza di poco più di dodici. Edificate inglobando monumenti preesistenti che si trovavano lungo il loro tracciato, le Mura sono diventate rapidamente uno dei simboli della città, tanto da attirare l'attenzione dei Papi, che, dal XV secolo hanno lasciato gli stemmi del proprio casato sulla cortina, "firmando" così ogni intervento effettuato. Nel 1847, in seguito al moto proprio di Pio IX, il monumento è passato alla gestione dell'Amministrazione Capitolina. La proclamazione di Roma capitale del Regno d'Italia, il 20 settembre 1870, ha però segnato l'inizio del declino delle Mura che, persa la loro funzione difensiva, hanno comunque mantenuto quella daziaria fino agli inizi del XX secolo. Ad essere mutati però sono stati soprattutto gli sguardi. Le Mura sono state vissute come «un ingombrante residuo dell'era pontificia». Lo sviluppo edilizio della città ha fatto il resto. L'urgenza di nuovi spazi e abitazioni, ma anche questa interpretazione politica del loro valore simbolico, ha fatto sentire "stretta" la cornice delle Mura Aureliane. Che così, nel pieno dell'espansione edilizia della Capitale, sono state in parte demolite e frantumate in vari segmenti, con l'apertura di numerosi varchi e strade per unire il centro storico e i nuovi quartieri previsti dal Piano Regolatore del 1883. L'interesse scientifico e conservativo per il monumento si è riaperto solo a partire dai primi anni del Novecento, quando però ormai le Mura erano state ampiamente danneggiate e trasformate.

Rifiuti, in arrivo 15 compostiere meccaniche da 80 tonnellate l'anno

Roma Capitale conferma gli impegni assunti in tema di prevenzione e accede ai contributi regionali in favore delle iniziative che incentivano il compostaggio e l'auto compostaggio. Ama Spa, da parte sua, ha firmato e trasmesso la sottoscrizione del contratto con la società Infratech per la fornitura di 15 compostiere elettromeccaniche da 80 t/anno per la durata di 5 anni. La società si occuperà anche delle infrastrutture ed impiantistiche pre-deputate all'installazione delle compostiere. Grazie al lavoro di informazione e sensibilizzazione di questi mesi siamo riusciti a coin-

volgere diverse realtà istituzionali tra cui Università, strutture pubbliche ospedaliere, istituti comprensivi, caserme, spiega l'assessora capitolina ai Rifiuti Katia Ziantoni. L'iniziativa rientra tra gli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti che si aggiungono ad ulteriori azioni già intraprese, come la lotta allo spreco alimentare e l'eliminazione delle plastiche monouso. Il posizionamento delle compostiere inizierà nel mese di luglio e si concluderà nel mese di ottobre, entro i termini fissati dal bando regionale la cui scadenza è prevista per la fine dell'anno.



Europei 2020, Omceo: "Impedire ai tifosi inglesi di venire a Roma"

Magi: "Mourinho? Le regole valgono anche per lui, il virus non bada a cognome"

"Tifosi inglesi a Roma? Eviterei senza ombra di dubbio di farli venire nella Capitale, glielo impedirei. Il virus non vede l'ora che si disputi questa partita...". Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito al quarto di finale degli Europei di calcio tra Ucraina e Inghilterra, in programma sabato allo stadio Olimpico di Roma. "Intanto bisogna che venga applicata la regola dei cinque giorni di quarantena-prosegue- così magari i tifosi inglesi opereranno per rimanere a casa a guardare la partita, in televisione, piuttosto che qui allo stadio". Ma c'è un altro arrivo nella Capitale, quello del nuovo allenatore della Roma, José Mourinho, pronto a dare il via ufficialmente alla sua avventura sulla panchina giallorossa. Mourinho, che si era trasferito nella sua casa in Portogallo, nei giorni scorsi ha transitato



da Londra e per legge dovrebbe sottoporsi a un isolamento di cinque giorni, come stabilito dalle restrizioni anti-Covid per chiunque arrivi in Italia dall'Inghilterra. L'allenatore portoghese ha però il Green Pass e si sposta per motivi di

lavoro, per questo la società ha chiesto che gli sia evitata la quarantena. "Le regole vanno rispettate, il virus non bada al cognome che hai- ha commentato Magi- voglio ricordare che la pandemia mondiale è scoppiata da una sola persona

infetta. Quindi vale anche per Mourinho, perché potrebbe essere anche lui uno di quei 'primi' pazienti infetti. Chiunque deve rispettare le regole, ripeto, perché la salute di tutti i cittadini è molto più importante".

Movida, nuova stretta sull'alcool
Nuova Ordinanza di Roma Capitale in vigore fino al 15 settembre



Firmata la nuova ordinanza antialcol e per il divieto di asporto e circolazione di bevande in vetro. Il provvedimento è in vigore fino al 15 settembre 2021. L'ordinanza ha una duplice finalità: da una parte contrastare il fenomeno della "movida selvaggia" che coinvolge diverse aree del territorio - soprattutto il centro storico - e, al tempo stesso, proseguire l'azione di contrasto alla diffusione dei contagi, evitando il moltiplicarsi di assembramenti e di reazioni ingiustificate ai controlli delle forze dell'ordine. Il divieto di vendita di alcolici da parte degli esercizi di vicinato e nei distributori automatici è stato anticipato alle ore 18, fino alle 7 del giorno successivo. Dallo stesso orario pomeridiano non si potranno consumare, nelle strade pubbliche o aperte al pubblico transito e nelle aree verdi non recintate, bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro. Inoltre, dalle ore 20 e fino alle 7 del giorno successivo è vietato l'asporto di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro presso le attività di somministrazione di alimenti e bevande. I divieti, come detto, durano fino al 15 settembre 2021, fatte salve le diverse disposizioni adottate dalla Prefettura in occasione di UEFA 2020, nonché possibili successivi prolungamenti o

modifiche in conseguenza dell'evolvere della situazione epidemiologica. "Si sono verificati diversi episodi vergognosi di movida selvaggia. Abbiamo ascoltato le esigenze dei comitati dei cittadini e quelle dei commercianti, facendo il punto della situazione con il Prefetto. Con questo provvedimento aggiungiamo un tassello per arginare il fenomeno e garantire maggiore sicurezza per i cittadini, soprattutto ora che le norme nazionali contro il Coronavirus iniziano a farsi meno stringenti. Dobbiamo continuare a mantenere alta la guardia per la tutela di tutti", dichiara la sindaca Virginia Raggi.

"Non dobbiamo pensare che il pericolo del contagio sia scampato ma, nello stesso tempo, Roma ha bisogno di tornare alla normalità per garantire il sostegno e il rilancio delle attività produttive e turistiche. Per questo abbiamo raccolto le istanze che arrivano da più parti, per dare un segnale netto di contrasto di fenomeni che mettono in pericolo i cittadini e gli operatori nelle zone più frequentate dai giovani. La nuova ordinanza che abbiamo predisposto vuole essere un giusto compromesso per vivere la città in modo più sicuro", aggiunge l'assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Andrea Coia.

Mala-movida e degrado, decine di controlli

Verifiche dei Carabinieri al Nomentano, Flaminio, Colle Oppio e Piazza Bologna

Nella serata di giovedì e fino a notte fonda, i Carabinieri del Gruppo di Roma, con la collaborazione dei militari dei Gruppi Tutela Salute, Tutela Lavoro e Forestale di Roma, hanno eseguito un servizio di controllo del territorio volto a contenere e sciogliere eventuali assembramenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e alla verifica del rispetto delle normative per il contenimento di episodi di "mala movida". Le attività si sono concentrate nell'area tra il quartiere Nomentano e piazza Bologna, nel quartiere Flaminio e all'interno del parco Colle Oppio. Il bilancio dei controlli è di 6 esercizi pubblici sanzionati, 5 giovani multati per consumo di bevande alcoliche oltre l'orario consentito e due studenti segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma perché trovati in possesso di modica quantità di sostanze stupefacenti - cocaina e marijuana - per uso personale. Nello specifico, i Carabinieri hanno eseguito accertamenti presso 18 attività sanzionando i titolari di quattro bar nei pressi di piazza Bologna dove è stata riscontrata la vendita di bevande alcoliche al banco, per il successivo asporto, al di fuori dagli orari previsti, sor-

prendendo e fermando 9 acquirenti. Sempre nelle vicinanze della citata piazza, ad esito di verifiche all'interno di un bar - ristorante, i Carabinieri hanno sequestrato 65 kg di alimenti scaduti, multando il gestore.

Multato anche il titolare di un bar, dove è stata accertata la presenza di personale in "nero" in misura superiore al 20%. I Carabinieri hanno proceduto alla sospensione dell'attività in attesa della regolarizzazione della posizione dei dipendenti. Controlli capillari nell'area centrale di piazza Bologna e all'interno del parco Colle Oppio, zone maggiormente frequentate da giovanissimi, dove i Carabinieri hanno sciolto diversi assembramenti, invitando le persone a rispettare il distanziamento previsto dalle normative anti-Covid. Nel quartiere Flaminio, invece, i Carabinieri hanno eseguito verifiche all'interno di 4 esercizi pubblici dediti alla somministrazione di cibi e bevande con particolare riferimento a quelli autorizzati all'intrattenimento musicale, senza riscontrare violazioni. Al termine delle attività, i Carabinieri di Roma hanno identificato, in totale, 266 persone ed eseguito verifiche su 107 veicoli.



SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Roma... da paura: reagisce ad una rapina in pieno giorno, il ladro spara e lo ferisce

Il malvivente, dopo aver fatto fuoco, è scappato con un complice che lo attendeva su uno scooter

Roma... da paura. Il dipendente di un'agenzia immobiliare, che ha reagito al tentativo di una rapina, è stato ferito al polpaccio da ladro che, nel divicolarsi, ha esploso un colpo di pistola, sparando e ferendolo per poi fuggire. È quanto successo nella mattinata di oggi, venerdì 2 luglio, alle 10 in via Casal Selce, al civico 383. A far luce sui fatti i carabinieri del Nucleo Operativo Cassia che sono sulle tracce del malvivente, scappato con un complice. Secondo quanto ricostruito, il ladro era a volto coperto quando, con la pistola in pugno, è entrato nel-

l'agenzia immobiliare per cercare di rubare i soldi custoditi all'interno del locale. Uno dei dipendenti, però, con coraggio ha reagito ingaggiando una colluttazione con il malintenzionato che, di tutta risposta, ha sparato. Il proiettile ha centrato così il lavoratore nel polpaccio, dando dunque l'opportunità al ladro di fuggire in sella ad uno scooter guidato dal complice che lo aspettava fuori, mentre faceva da 'palo'. Sul posto il personale del 118 che ha soccorso il dipendente dell'agenzia immobiliare portandolo all'Aurelia Hospital, dove è



ricoverato. L'uomo non è in pericolo di vita. Sul luogo della tentata rapina con tanto di colpo di pistola, i carabinieri che dopo aver fatto i primi rilie-

vi e ascoltato alcuni testimoni hanno iniziato le indagini. È caccia ai ladri, anche per capire chi ha fatto fuoco. (fonte Romatoday)

Castel Gandolfo: 850mila euro per riqualificare l'area olimpica

Approvato dalla Giunta regionale del Lazio con uno stanziamento di 850mila euro lo schema di accordo di collaborazione tra la Città di Castel Gandolfo, la Federazione Italiana Canoa e Kayak, il CONI e la Regione Lazio per la riqualificazione e la bonifica dell'area prospiciente il lungo lago mediante interventi sulla Torre d'Arrivo e sulle tribune



Olimpiadi 1960. E' prevista la creazione di uno spazio ludico, ricreativo e sportivo con la realizzazione di strutture polifunzionali. "Questa è un'ottima notizia attesa da decenni non solo dai cittadini del Comune di Castel Gandolfo ma anche dagli altri comuni intorno al lago - commenta il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - finalmente diciamo basta al degrado e ridiamo nuova vita a un'area che diventerà un luogo di socialità e di incontro per i cittadini. Quella che era la Torre d'arrivo delle Olimpiadi del 1960 si è trasformata nel corso degli anni in un ecomostro, un monumento al degrado. Oggi con questo importante finanziamento restituimo alla comunità la possibilità di utilizzare un'area che è entrata nella storia dello sport del Lazio e dell'Italia con le Olimpiadi del 1960. Come Regione vogliamo riqualificare tutta l'area per trasformarla in uno spazio vivibile e fruibile da tutti i cittadini. Investiamo per dare nuovo slancio da un punto di vista culturale e turistico a questo territorio infatti in questo modo un pezzo molto importante del nostro passato viene restituito ai cittadini e ai turisti della Città di Castel Gandolfo.

E diamo un sostegno concreto al settore dello sport dopo la pandemia grazie alla collaborazione con la Federazione Italiana Canoa e Kayak e con il CONI. La qualità della vita dei cittadini passa anche attraverso la fruibilità degli spazi pubblici. Con azioni come questa alziamo il livello della qualità della vita delle persone che vivono nelle nostre città e ci apriamo a accogliere i turisti orgogliosi delle bellezze della nostra regione".

In strada altri 10 bus x Roma

Collegheranno il quadrante sud-ovest al centro città

Pronti a entrare in servizio altri 10 bus della fornitura da 62 mezzi acquistata da Roma Capitale su piattaforma Consip a fine 2020. La sindaca Virginia Raggi ha presentato i nuovi veicoli da 12 metri arrivati nel deposito di Magliana che serviranno i collegamenti tra il quadrante sud-ovest e il centro città. Presenti anche l'amministratore unico di Atac Giovanni Mottura e il vicesindaco con delega alla Città in Movimento Pietro Calabrese. Con altri 22 bus in arrivo nei prossimi giorni, saranno oltre 860 i nuovi mezzi su strada a partire dal 2016 e diventeranno più di 900 entro l'anno. "Continua il rinnovo della flotta Atac, divenuto ormai strutturale grazie agli investimenti fatti in questi anni. Entro il 2021 avremo oltre 900 nuovi bus su strada: un risultato importante, ottenuto attraverso una programmazione seria e coe-



rente, quella che la nostra città attendeva da anni per rilanciare il servizio di trasporto pubblico", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Con questi nuovi mezzi destinati al deposito di Magliana continuiamo a rinnovare il parco bus e a migliorare il trasporto pubblico nella nostra città, sostituendo anche i veicoli più vecchi in circolazione. Abbiamo operato una netta inversione di rotta rispetto al passato, per tornare progressivamente alla normalità e tutelare un servizio essenziale", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

Aeroporti di Roma e Tvboy insieme per la ripartenza

Aeroporti di Roma e lo street artist di fama mondiale TvBoy, nome d'arte di Salvatore Benintende, danno vita insieme a "A Second Renaissance - Flying Away from Covid", opera che vede un Leonardo da Vinci, al quale è intitolato l'omonimo aeroporto di Fiumicino, decisamente "modernizzato" - con tanto di tatuaggi e occhiali da sole - che abbraccia la Giocondamente tiene in mano una mascherina, simbolo dei tempi odierni. Un omaggio a questo momento particolare, ovvero la ripartenza dei viaggi con l'avvento del Green Pass europeo e l'Italia in zona bianca. "Ho accolto con gioia la proposta di Aeroporti di Roma di collaborare alla realizzazione di quest'opera", dice l'artista, il quale inoltre afferma, pensando all'aeroporto e al personaggio storico al quale è nominato, che "questo connubio tra la location e il concept mi ha dato una forte ispirazione per realizzare l'artwork". "Operare in un museo a cielo aperto come Roma rende impossibile non pensare all'arte come elemento integrante della nostra strategia; promuoviamo la cultura perché crediamo che, insieme all'investimento in sostenibilità, sia il modo migliore per condividere l'impegno e la passione verso i lavori universali", commenta Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, che aggiunge: "Negli anni il nostro dialogo con l'arte si è evoluto e oggi con convinzione vogliamo portare un messaggio positivo e innovativo per il nostro scalo in un momento molto duro per il trasporto aereo, confidando che la ripartenza, seppur prevedibilmente lunga, si sia davvero avviata. Ed è proprio in questa logica che puntiamo a metterci in gioco e, con la giusta ironia, grazie al linguaggio irriverente e ironico di TvBoy, vogliamo celebrare il momento simbolico - l'avvio del Green Pass europeo - in cui ci apprestiamo ad accogliere nuovamente i turisti in Italia".

Preso dai Carabinieri dopo un furto di un paio di sneakers da 400 euro in uno store del centro

Era riuscito a rubare un paio di scarpe di lusso all'interno di un noto store di via del Tritone, oltrepassando la barriera antitaccheggio grazie ad una borsa modificata ad-hoc. A finire in manette, per il reato di furto aggravato è un cittadino georgiano di 30 anni, con precedenti, fermato da un addetto alla sicurezza che poi lo ha consegnato ai Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina, immediatamente allertati. Sul

posto i Carabinieri hanno scoperto che la borsa utilizzata dal ladro era foderata all'interno con fogli di carta di alluminio, utili per eludere le barriere antitaccheggio, ed hanno recuperato il paio di "sneakers", dal valore di circa 400 euro. Il 30enne è stato arrestato e accompagnato in caserma, dove resterà in attesa del rito direttissimo. La refurtiva è stata riconsegnata al direttore dell'esercizio commerciale.



IN OCCASIONE DEL 50° COMPLEANNO DI JULIAN ASSANGE
"ITALIANI PER ASSANGE" VI INVITA AL SIT-IN

NO ALL'ESTRADIZIONE DI ASSANGE



PIAZZA TRILUSSA
03 LUGLIO 2021 | **H 17.00**

#FreeJulianAssange

www.italianiperassange.medium.com



@AssangePer



italiani per Assange

9, 10, 16, 17 luglio - Piazza delle Gardenie, Centocelle ore 20:30

I Nasoni raccontano

La storia ha il naso lungo

Cento Anni Centocelle 1921-2021

*Un meraviglioso storytelling urbano itinerante
de La Città Ideale, ripercorre i 100 anni del quartiere
Le iconiche fontanelle illustrano storie leggende ed aneddoti*

1921-2021: dal 9 al 17 luglio, per i cento anni di Centocelle, la Città Ideale presenta un'edizione speciale dei I Nasoni Raccontano, lo spettacolo itinerante che prende vita tra le strade dello storico quartiere romano e ne festeggia il compleanno, raccontandone storia e identità, facendo incontrare aneddoti e narrazioni degli abitanti con la Storia ufficiale, il tutto ai piedi delle rappresentative fontanelle romane.

Una grande festa per i cento anni del quartiere, che nel 1921 vide la creazione del primo nucleo edilizio di quella che è l'unica borgata di Roma antecedente al fascismo. La prima borgata della capitale. I Nasoni Raccontano prenderà il via da Piazza delle Gardenie: attraverso le iconiche fontanelle della città eterna, si leggono le memorie ed i segreti che Centocelle custodisce. Personaggi del passato, storie mai dimenticate e frammenti della storia del quartiere riemergono attraverso la drammaturgia di Fabio Morgan per la regia di Leonardo Buttaroni. In "scena" a dar voce alle vicende e agli abitanti del quartiere: Matteo Cirillo, Ilario Crudetti, Chiara David, Alessandro Di Somma, Arianna Martines, Diego Migeni, Emiliano Morana, Giulia Nervi, Riccardo Viola. Le scene e i costumi curati da Alessandra Muschella, con l'aiuto di Martina Catelli, e le luci di Martin Emanuel Palma condurranno le ambientazioni di questa edizione. "Ho strutturato lo spettacolo rispettando l'anima romana, quella di quartiere con personaggi induriti dalla periferia, con la sensibilità e lo spirito comunitario che contraddistingue la borgata. "Ridere": un tratto indiscutibile dei romani, che affrontano tutto con il sorriso e con quella spavalderia tipica di chi si sente figlio della città eterna" spiega il regista Leonardo Buttaroni.

Storia, magia, personaggi e spettacolo, conditi da un velo di ironia tipico del vissuto di un quartiere come Centocelle, che ha ben più di cento storie da raccontare. Ironia usata come mezzo per ricordare le difficoltà delle epoche passate di un quartiere che ha vissuto e subito guerre e decadenze, per riconoscerle e operare la rinascita, attraverso l'arte, attraverso il racconto, attraverso i nasoni.

I Nasoni Raccontano - alla sua quinta edizione dopo



Alessandrino, Tor Pignattara, Pigneto, Gordiani - dal 2017 a oggi ha riunito negli anni oltre 5000 spettatori, accompagnandoli per le vie dei quartieri e raccontandone i segreti, talvolta sconosciuti agli abitanti stessi. Ogni Nasoni si fa custode di una storia: intervistando i cittadini, si raccolgono materiali storici e aneddotici per trasformarli in un testo teatrale che viene allestito in forma itinerante all'interno del quartiere.

C'è una narrazione istituzionale, calata dall'alto, che dall'alto racconta le periferie, e una narrazione autarchica e indigena, che nasce e sgorga fuori dalle voci dei singoli. Con I Nasoni Raccontano, la Storia istituzionale, calata dall'alto, si confronta e incontra la storia vissuta in prima persona nel quartiere, emancipando gli abitanti da una narrazione troppo spesso costruita e ri-costruita da altri, e portando il territorio a riappropriarsi del racconto di sé, dal basso, oltre ciò che le istituzioni e le vulgate ufficiali sono abituate a proporre.

Un progetto sulle periferie e per le periferie, come tutta la programmazione de "La Città Ideale", il progetto creativo per Roma, che nell'ultimo mese ha portato oltre 30 eventi gratuiti in 4 diversi municipi della città (III, V, XIII, XIV): spettacoli teatrali negli ATER, orchestre sinfoniche nei mercati rionali, concerti di pianoforte su un'ape-car per le vie del quartiere, laboratori di riciclo creativo e spettacoli per bambini.



"Siamo rimasti sorpresi dal successo che questo spettacolo ha riportato negli anni passati; - commenta Fabio Morgan, curatore de La Città Ideale e autore de I Nasoni Raccontano - la ragione risiede nel fatto che i Nasoni non sono solo uno spettacolo, ma una festa, una festa inclusiva a cui tutti sono invitati. Il vero spettacolo, infatti, è la partecipazione entusiasta, la vera soddisfazione è quella di vedere centinaia di persone che riempiono le vie e le piazze dei quartieri e insieme a noi artisti, creano un nuovo modo di vivere le periferie, di conoscerne la storia, di creare comunità. Ci tengo a fare un appello, non solo a chi vive a Centocelle, ma a tutte le persone che vivono nelle borgate e nelle periferie: unitevi a



noi, scendete nelle piazze, partecipate; dimostriamo il desiderio che abbiamo di stare insieme e come insieme - artisti e cittadini - possiamo costruire una comunità creativa, una Città Ideale!" La partecipazione a I Nasoni Raccontano è gratuita con partenza alle ore 20:30 a Piazza delle Gardenie, Centocelle. "I Nasoni Raccontano" è un progetto de "La Città Ideale", da un'idea di Fabio Morgan, con l'organizzazione di Gianni Parrella e Daniele Grifoni.

Ufficio Stampa Hf4
Marta Volterra
marta.volterra@hf4.it 340.96.900.12
Matteo Glendening
matteo.glendening@hf4.it
391 1370631



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il consigliere del Movimento 5 Stelle Alessandro Magnani interviene sui fondi dimezzati alle manifestazioni sportive

“Lo sport a Cerveteri non è mai sul podio delle priorità”

“Lo sport a Cerveteri non è mai sul podio delle priorità”. A dirlo è il consigliere del Movimento 5 Stelle, Alessandro Magnani, che punta i riflettori sul dimezzamento di fondi per le manifestazioni sportive, denunciato già dal consigliere della Lega Luca Piergentili. “Tra i punti all’ordine del giorno, nella seduta del 30 giugno – ha spiegato Magnani – lo spostamento di alcuni fondi già destinati alle manifestazioni sportive, sul finanziamento dell’Estate Caerite”, per un totale di 10 mila euro. Soldi che per il portavoce del Movimento 5 Stelle “avrebbero potuto ridare un po’ di fiato a un settore già sull’orlo del collasso, che è al lavoro tutto l’anno tra mille difficoltà e che sarebbe così importante sostenere per la crescita della nostra città” e che invece sono stati spostati per andare “a rimpolpare le casse di una manifestazione che nasce e muore ogni anno nel tempo di una stagione e che già è largamente



sostenuta, ma per la quale, davvero, non basta mai”. E Magnani punta il dito contro l’amministrazione: “Sullo sport il Comune di Cerveteri proprio non vuole investire, non gli interessa. Forse

non c’è sufficiente ritorno mediatico ed elettorale, forse è una questione di formazione, un imprinting che manca a questa amministrazione”. “Ogni eccellenza di Cerveteri è nata e cresciuta gra-

zie alla determinazione e volontà dei singoli e di poche associazioni”. “Ancora, nel penultimo consiglio comunale, l’opposizione unita presentò un emendamento per spostare quei pochi soldi che ci era consentito toccare verso il sostegno delle associazioni sportive, ovviamente bocciato”. E allora il consigliere Magnani ha annunciato la presentazione di un’interrogazione rivolta all’assessore alle politiche culturali e sportive, alle politiche giovanili e partecipazione per capire “quali iniziative abbia programmato, costruito, seguito e realizzato a favore dello sport a Cerveteri in questi quasi cinque anni”. “Sembra incredibile che l’assessora debba occuparsi di tante cose. E infatti non se ne occupa. Le uniche occasioni in cui ci accorgiamo della sua esistenza sono le inaugurazioni, qualche evento culturale, gli spettacoli estivi. Quali iniziative a favore dello sport, Assessora Battafarano?”.

Incontri culturali con Scuolambiente si riparte da oggi in Sala Ruspoli



A riaprire la stagione sarà il romanzo “La casa del sogno” di Francesca Reboa. Appuntamento oggi pomeriggio alle 17.30 alla sala Ruspoli di Cerveteri. La presentazione, che vedrà la partecipazione dell’assessore alla cultura, Federica Battafarano, sarà aperta dal presidente dell’associazione, Maria Beatrice Cantieri. “E’ un grande piacere per me presentare il libro di Francesca Reboa che è una amica di Scuolambiente e ha sempre allietato con la sua musica i nostri incontri”, ha detto Cantieri. Francesca Reboa già musicista e musico terapeuta e presidente dell’Associazione Culturale “Novarmonia” si presenta ora come scrittrice con il suo primo romanzo molto evocativo e ricco di suggestioni. Durante la presentazione condotta dalla professoressa Giovanna Caratelli si alterneranno le letture di alcuni brani del libro a cura di Davide Toffoli insegnante e poeta lui stesso ed esecuzioni di pianoforte grazie alla partecipazione di Silvia Mangiatordi.

Ennesimo gesto di vandalismo ai danni di un canestro installato per offrire un’occasione di sport ai giovani della città

Distrutto un altro canestro della RIM Sport

Un attacco continuo quello che da mesi si perpetua ai danni dei canestri cerveterani della RIM Sport. Non passano che relativamente poche settimane che non ne venga danneggiato uno e sempre con modalità molto simili tra loro. Sui social network, l’indignazione è costante per un gesto, che come è stato sottolineato danneggia più i giovani che vorrebbero coltivare una passione che l’ente o la società sportiva.



Multiservizi: Report di giugno delle attività su verde e illuminazione

La Multiservizi Caerite comunica che è online il consueto report delle attività mensili svolte sul verde pubblico e l’illuminazione. Il report, così come l’agenda settimanale che contiene il programma degli interventi, è uno strumento che consente di conoscere nel dettaglio il numero di interventi, la tipologia e le ore lavorate in ciascuna frazione del comune di Cerveteri dal personale specializzato di Multiservizi. Il report del verde pubblico del mese di giugno (<https://bit.ly/3Ae15e5>) conta 262 interventi relativi al taglio erba, raccolta rifiuti, potature, taglio erba su cigli e marciapiedi. La zona più interessata dagli interventi è stata Cerveteri (32,1%) mentre il totale delle ore lavorate è stato di 1.946. Per quanto riguarda il report relativo all’attività sull’illuminazione pubblica (<https://bit.ly/3xaf6HF>) il totale degli interventi è di 60, distribuiti tra manutenzione ordinaria, interventi su impianti semaforici e nei cimiteri comunali. Il 39,2% degli interventi è stato effettuato a Cerveteri mentre il totale ore lavorate è di 508.

Scuolabus, aperte le preiscrizioni

Sono aperti i termini per le preiscrizioni al servizio di trasporto scolastico del Comune di Cerveteri. È possibile effettuare la preiscrizione esclusivamente in modalità online, attraverso il portale [Cerveteri.servizipa.online](https://cerveteri.servizipa.online).
TARiffe: Un solo figlio: 25euro mensili; Due figli: 35euro mensili; Tre o più figli: 45euro mensili. Si potrà pagare sia a rate che in una soluzione unica. VECCHI ISCRITTI: riceveranno una e-mail. Se intendono continuare ad usufruire del servizio, dovranno esprimere la volontà di volerlo confermare sempre tramite il portale. In caso contrario, è sufficiente ignorare l’e-mail. NUOVI ISCRITTI: sarà necessario effettuare la registrazione sul portale munendosi di un indirizzo e-mail valido ed accedendo con le credenziali che si riceveranno via e-mail. Per informazioni i contatti dell’Ufficio Pubblica Istruzione sono i seguenti: 3346159978 - pubblica-istruzione@comune.cerveteri.mt e cerveteri@servizipa.online



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Il consiglio comunale approva la mozione presentata dal gruppo Lega Salvini Premier Ladispoli contro la vivisezione degli animali



La città di Ladispoli contro la vivisezione degli animali. A dirlo è stato il consiglio comunale della città balneare che ieri ha approvato la mozione presentata dal gruppo Lega Salvini Premier. "Da questo momento, in modo ufficiale, la nostra città ripudia la pratica cruenta della vivisezione appoggiando i protocolli di ricerca alternativi etici ed incruenti", ha detto il capo segreteria del sindaco e incaricato della Tutela e salvaguardia degli animali, Miska Morelli, nonché Responsabile dipartimento animali Provincia Roma Nord "Lega per Salvini Premier –



Lazio". "La nostra richiesta – aveva spiegato il capogruppo della Lega in consiglio comunale, Luca Quintavalle – nasce dalla spinta emotiva dell'ultima sentenza del Consiglio di Stato che dà ragione ai ricercatori che portavano avanti degli esperimenti

sui macachi". "Tramite istanza del delegato alla Tutela degli animali, Miska Morelli, stabiliamo la presentazione di una mozione che miri a far diventare Ladispoli città libera e contraria a questa procedura che definire barbara è poco".

Nel 2011 ha salvato la vita a delle persone che stavano annegando. Riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale di Ladispoli

L'amministrazione conferisce un riconoscimento a Simone Biferari

Ladispoli dà un riconoscimento a Simone Biferari per il gesto eroico compiuto nel lontano 2011. Il giovane si era reso protagonista, come ha ricordato il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, durante il consiglio comunale di ieri sera di "un gesto eroico, salvando persone che stavano annegando in mare". Proprio per il suo gesto eroico, nel 2020, il ragazzo, agente di Polizia, ha ottenuto anche la medaglia di bronzo da parte del Presidente della Repubblica.



"Un riconoscimento importantissimo – ha detto Grando – e in questo anno in cui ricorrono i 10 anni da quell'evento abbiamo voluto conferire anche noi a Simone un riconoscimento da parte della città di Ladispoli". E proprio il primo cittadino, durante il suo intervento, ha voluto ricordare come per fortuna di "eroi" come Simone in città ce ne sono ancora. Non da ultimi alcuni ragazzi che ieri si sono tuffati senza alcuna esitazione per salvare delle persone in difficoltà. Il fatto sarebbe successo nei pressi del lungomare Regina Elena. I ragazzi stavano pranzando in un locale del lungomare quando hanno notato delle persone in difficoltà in acqua e senza alcuna esitazione, con ancora i vestiti addosso, si sono tuffati a mare riuscendo a portare in salvo i bagnanti. "Fortunatamente – ha detto Grando a Biferari – ci sono tante altre persone come te".



Nei fine settimana torna l'isola pedonale



Da ieri sera a Ladispoli è tornata l'isola pedonale nei fine settimana nelle ore serali. Tutti i venerdì e sabato di luglio e agosto a partire dalle ore 20:00 fino alle ore 24:00 sono istituite le aree pedonali in Viale Italia, Piazza Marescotti e in Via Regina



Margherita (tratto Piazza della Vittoria – Via Lazio). Il commento dell'assessore alla cultura, Marco Milani: "Riprende la consuetudine dell'isola pedonale su viale Italia. Quest'anno i residenti e i turisti potranno unire passeggiata, shopping e spettacoli un po' ovunque per la città. Ladispoli offre tanto, da piazza Rossellini al Villaggio nei giardini, dalla Grottaccia ai lungomare, dal Vannini con la musica classica al Centro Arte e Cultura con la mostra pittorica. Buona estate!".

Cittadinanza onoraria al Milite Ignoto

Si rende così omaggio a tutti quelli che hanno lottato per la libertà e per la democrazia



"Il Milite Ignoto è un simbolo della nostra Nazione e come tale deve essere onorato". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che il Consiglio comunale di Ladispoli ha aderito alla proposta dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio di conferire la Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto". "Riconoscere la paternità del Milite Ignoto – ha proseguito Grando – significa identificare un militare sconosciuto, caduto combattendo per la Patria, in un proprio cittadino. Rendendo omaggio a tutti quelli che hanno lottato per la libertà e per la democrazia, sottolineando allo stesso tempo l'importanza dell'unione e della fratellanza". Il prossimo 4 novembre sarà celebrato il centesimo anniversario della solenne tumulazione del Milite Ignoto presso l'Altare della Patria, al Vittoriano. L'evento fu promosso dal Parlamento dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale persero la vita circa 650mila militari italiani, con l'approvazione della legge 11 agosto 1921, n.1075, "per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima pagina News

Redazione Tel. 06-45200359 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginatenews.it

Laziosound Festival 2021 al Castello di Santa Severa

Dal 12 al 15 Luglio no stop dall'Urban al Pop, dal grande Jazz alla musica a cappella e nuovi cantautorati con Fulminacci, Neri per Caso, Tredici Pietro, Roberto Gatto, Ainè, Claire Audrin, Ilynora, Giaime, Sierra e molti altri

Dal 12 al 15 luglio 2021, tra le mura del Castello di Santa Severa, arriva la musica di LAZIOSound Festival: 4 giorni no stop di nuove sonorità, voci, groove e ritmi. Pop, Jazzology, indie, nuovi cantautorati: accanto alle nuove leve della scena italiana, ospiti della staffetta musicale saranno alcuni dei nomi della musica contemporanea che più di altri disegnano una generazione. Fulminacci e Giuse The Lizia, Neri per Caso e Tredici Pietro, Giaime ed il duo rap Sierra, Roberto Gatto Imperfect Trio, Ainè e Occhi chiusi in mare aperto, Coro notevolmente, diretto da Marco Schunnach, Coro femminile EOS, diretto Fabrizio Barchi, Il coro che non c'è, diretto da Dodo Versino: questa la line-up del LAZIOSound Festival 2021, che mette a confronto e fa incontrare gli artisti simbolo di una generazione con le emergenti voci di LAZIOSound. Urban, Jazz, cantautorato e musica a cappella: ogni giornata un genere diverso, per un festival che al suo debutto riesce a portare in scena quel movimento e sommovimento musicale e artistico che, fermentato nell'ultimo anno e mezzo, ora vuole esplodere

live, riappropriandosi del suo spazio. Tra le nuove leve che accompagneranno gli artisti del momento, uno sguardo alla passata edizione di LAZIOSound Scouting2020, a partire da Elynora, vincitrice della categoria Urban King, Mikely Family Band e Dario Piccioni Trio, finalisti entrambi della categoria Jazzology, Endecavox, diretto da Antonella Bernardi, finalisti della categoria I love Mozart e Claire Audrin, vincitrice assoluta. Si parte il 12 Luglio con la categoria #urbankings, che trova il suo primo rappresentante in Tredici Pietro. Ad accompagnarlo in questa inaugurazione, il duo di rapper Sierra e Giaime. Il 13 Luglio è il turno del Jazz con il Roberto Gatto Imperfect Trio, del batterista romano tra massimi esponenti del jazz italiano, e Ainè. La terza serata del LAZIOSound Festival 2021, il 14 Luglio, è dedicata al cantautorato con la voce di Giuse The Lizia e Fulminacci, affermato esponente del cantautorato giovane italiano, reduce dall'esperienza di Sanremo. Non è un caso che il singolo di Sanremo 2021 di Fulminacci si chiami proprio "Santa Marinella", e che il cantante, fre-



scio della pubblicazione dell'album "Tante care cose" abbia scelto il Castello di Santa Severa in occasione di LAZIOSound Festival come tappa del suo tour. Il 15 Luglio, infine, si chiude il festival con i Neri per caso e il #volkafe, dedicato alla voce, con l'esibizione di Occhi chiusi in mare aperto, Coro notevolmente, Coro femminile EOS. Il coro che non c'è. LAZIOSound Festival è la rassegna estiva di LAZIOSound, il programma a sostegno della musica Under35 della Regione Lazio, giunto alla sua seconda edizione. Durante le serate ci sarà la presenza artistica di LAZIOSound Campus, un corso di formazione previsto per tutti gli artisti vincitori delle rispettive categorie in modalità full-immersion pensato per

comprendere i meccanismi del music business: booking, promozione, distribuzione, contrattualistica, diritti d'autore. LAZIOSound Campus arricchirà il festival con divertimento, formazione e condivisione. L'ingresso al Castello di Santa Severa per assistere ai concerti è gratuito ed i biglietti disponibili sull'applicazione DICE.fm su prenotazione. LAZIOSound è il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio a supporto della musica giovanile indipendente, realizzato con in sostegno del Dipartimento della Gioventù da LAZIOCREA SpA con la direzione artistica di Davide Dose - DO7, il festival è realizzato in collaborazione con Decanto e Castello di Santa Severa.

I consiglieri del gruppo del Paese che Vorrei e gruppo Misto spiegano il motivo della loro scelta di abbandonare il Consiglio

"Una politica di diritti negati e indifferenza"

Riceviamo e pubblichiamo - "I consiglieri del gruppo del Paese che Vorrei e gruppo Misto abbandonano il Consiglio per denunciare la violazione sistematica dei diritti dei consiglieri e dei cittadini ma, prima di lasciare l'aula, motivano la propria condanna nei confronti della Giunta e della



Maggioranza. Ci sono importanti interrogazioni sull'uso di denaro pubblico, sulla gestione di appalti, su comportamenti di membri della Giunta - temi che riguardano i cittadini tutti e il loro diritto di essere informati delle modalità con cui opera la Maggioranza - protocollate da più di 3 anni a cui non è mai stata data risposta. A questo si aggiungono i ritardi imperdonabili con i quali vengono portate in Consiglio le mozioni a firma delle forze d'opposizione. Ricordiamo che tutti i consiglieri dovrebbero godere dei diritti sanciti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento. Eppure, con questa Maggioranza a guida di un partito che si definisce democratico, questo non avviene. Anzi, lo sfregio dei diritti va oltre l'assoluta mancanza di rispetto verso le norme che regolano i rapporti istituzionali e le istanze avanzate dai rappresentanti eletti.

I consiglieri denunciano anche il costante ostruzionismo operato nel percorso referendario culminato, in violazione del Regolamento, in un ritardo colpevole nella proclamazione della validità delle firme raccolte che ben evidenzia l'assenza di spirito democratico e di senso della collettività. Infatti, per la prima volta nella storia del nostro comune, grazie all'impegno dei tanti volontari e alla partecipazione cittadina, si potrà effettuare una consultazione referendaria incentrata sul destino dei nostri beni comuni. Una consultazione storica che avrebbe dovuto spingere chiunque si professi democratico a favorire la raccolta di firme ma anche e soprattutto il confronto tra i cittadini che saranno chiamati ad esprimersi sul futuro del proprio territorio.

È stato inoltre denunciato il nuovo tentativo di cementificazione del parco della Chiesa e del Convento dell'Immacolata a Santa Severa e la totale assenza del Comune e della Maggioranza nel supportare, o anche soltanto prestare ascolto, ai cittadini che si sono organizzati per difendere il diritto alla tutela dell'ambiente e della storia di quei luoghi. Quindi un cenno a cosa si cela dietro il bilancio consultivo 2020, all'ordine del giorno nella seduta consiliare. Il bilancio presenta un avanzo di 300.000 euro, frutto non di un risanamento strutturale ma delle agevolazioni di cui i Comuni hanno potuto usufruire per affrontare le conseguenze della pandemia. Con l'obiettivo di agevolare gli Enti locali nel far fronte al disagio crescente dei cittadini e mitigare la crisi economica e sociale, lo Stato ha consentito ai Comuni di sospendere i pagamenti dei mutui in essere.

Il nostro Comune, invece di impiegare i denari risparmiati grazie a questo intervento per aiutare i cittadini in difficoltà, semplicemente non li ha spesi e ora propaganda questo risultato come un successo. Questo risultato è invece una vergogna, hanno spiegato i consiglieri, perché i nostri concittadini in grave difficoltà potevano e dovevano essere aiutati, non per bontà ma nel rispetto dei loro diritti. Se si è costretti a vivere in un container, infatti, è perché viene negato il diritto di un'abitazione dignitosa e se c'è una famiglia costretta ad affrontare senza il supporto della sua comunità la difficoltà di crescere un figlio con una disabilità importante è perché viene loro negata l'assistenza domiciliare a cui hanno diritto. Avere un avanzo di 300.000 euro e non aver mosso un dito per aiutare i nostri concittadini a far riconoscere e rispettare i loro diritti fondamentali diventa insopportabile. Rifiutandosi di legittimare questa sistematica violazione di ogni diritto e questa conclamata indifferenza per le difficoltà della vita dei nostri concittadini, i consiglieri hanno abbandonato il Consiglio". Così in una nota a firma del movimento Il Paese che Vorrei.

Domani, domenica 4 luglio, Flash Mob colorerà di rosso le coste italiane Diecimila vele contro la violenza sulle donne

Domenica 4 luglio 2021 l'"Associazione 10000 vele di solidarietà" organizzerà un grande evento per sensibilizzare il Paese sul problema della violenza di genere, in particolare quella sulle donne. Al grido di "CAMBIAMO ROTTA INSIEME" l'associazione ha invitato tutti i possessori di ogni tipo di natante a uscire in mare issando un nastro rosso per esprimere sostegno a questa grande

lotta solidale. Dichiara l'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli: "Anche il Comune di Civitavecchia ha aderito a questa importante iniziativa. Nella nostra città l'appuntamento è presso la Darsena Romana, dalla quale alle 10,00 partirà la "veleggiata solidale"; alle 15 si potrà assistere all'esibizione di "Tecniche di difesa personale" a cura della Krav Maga National Academy,

specializzata nell'arte marziale adottata dalle Forze di sicurezza israeliane; alle 16 ci sarà una dimostrazione di Dragon Boat - la tradizionale canoa cinese dalla prua a forma di drago e spinta da 20 rematori - e di canottaggio; alle 18 una tavola rotonda affronterà il tema della giornata, la lotta alla violenza sulle donne". Alle 20,30, spazio all'apericena che chiuderà l'evento.

Blue Power spazio nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi puntando i nostri clienti nell'attuazione del loro.

Via B. Uboldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9271963 | Fax: 075 904308
email: info@bluepower.it

Salvatore Cimmino compirà l'impresa con il sostegno dell'Assonautica di Tarquinia al fine di sensibilizzare sul problema delle barriere architettoniche e culturali

Da Tarquinia a Civitavecchia a nuoto e senza una gamba

Salvatore Cimmino, 57 anni, ha perso la gamba a soli 15 anni. Ha iniziato a nuotare a 41 anni e ha organizzato il suo ultimo giro d'Italia a nuoto l'8 maggio scorso per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla condizione delle persone con disabilità in Italia e chiedere maggiore impegno rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali nel nostro paese. Già nel 2007 e nel 2009 ha organizzato il giro d'Italia, mentre nel 2010 la sua sfida si è incentrata sui mari del globo. L'8 maggio è partito da Ventimiglia, prima tappa a cui ne seguiranno altre 18 fino al traguardo finale a Trieste previsto per il prossimo 9 ottobre. La sua impresa è sostenuta dall'Associazione



Luca Coscioni e mira a chiedere maggiore impegno da parte delle istituzioni contro le barriere architettoniche e verso un miglioramento delle condizioni dei disabili. Con l'appoggio nautico dell'Assonautica "Giuseppe Maffei" di Tarquinia, sabato mattina partirà da Porto Clementino alla

volta di Civitavecchia tentando di percorrere 20 km in mare: un'impresa che a seconda delle condizioni meteo e delle correnti può richiedere un impegno orario con una durata variabile da 3 sino a 7 ore. L'Assonautica di Tarquinia rivolge un appello a tutti i diportisti nautici affin-

ché sabato mattina si uniscano con la propria imbarcazione alla piccola flotta che accompagnerà il nuotatore Salvatore Cimmino nella sua impresa: si può infatti partecipare con canoe, gommoni, motoscafi, barche a vela, ecc. L'appuntamento è per le ore 9 nello specchio d'acqua antistante il Porto Clementino. "Per tutti - afferma Luca Piras, vice presidente dell'associazione - sarà l'occasione per dimostrare pubblicamente la propria solidarietà alle persone con disabilità e per sostenere la battaglia civile contro ogni discriminazione ed ogni barriera: sia quelle architettoniche che quelle del pregiudizio dentro di noi verso le diversità".

Il Sindaco agli ambasciatori IORA: "Civitavecchia può tornare a ritagliarsi un profilo internazionale"

"In qualità di Sindaco, ho dato il benvenuto, ieri mattina, agli ambasciatori dell'Italy-Iora Committee giunti a Civitavecchia. Si tratta di una organizzazione intergovernativa che riunisce i paesi dell'Oceano Indiano che però, come sottolineato dai relatori, non può che avere nel nostro Paese un punto di riferimento: l'Italia, nazione marittima per storia e geografia, sarà anzi il perno per l'ampliamento delle relazioni tra la regione mediterranea e gli Stati membri di IORA, promuovendo al contempo la crescita, lo sviluppo sostenibile e la cooperazione economica regionale. In questo contesto Civitavecchia ha l'obbligo di ritagliarsi uno spazio di profilo internazionale, anche nell'ottica di quello sviluppo del comparto commerciale che si fa urgente per diversificare i traffici del nostro scalo ed assicurare benessere alla comunità. Ben vengano quindi iniziative come questa, alle quali il Comune darà sempre tutto il sostegno". Questo quanto dichiara il Sindaco Ernesto Tedesco.



Traiano, successo per "A riveder le stelle"

Il teatro Traiano ha riaperto ieri sera le sue porte dopo un anno e mezzo di stop forzato ed è stato un successo. Commenti entusiasti per "A riveder le stelle" tra il pubblico, che ha sottolineato con lunghi applausi i momenti più significativi dello show di Aldo Cazzullo e Piero Pelù. Uno spettacolo unico e di successo che ha collocato Civitavecchia in esclusiva nel circuito delle città italiane che sono riuscite ad organizzarlo. Un risultato che è stato possibile ottenere, nonostante i tempi brevissimi (appena qualche settimana fa era in vigore il coprifuoco alle 22) anche grazie al lavoro dell'ufficio Teatro e dell'ufficio Cultura, compreso il persona-



le tecnico del teatro. Ha commentato il sindaco, Ernesto Tedesco: "Splendida serata ieri al Teatro Traiano con Piero Pelù e Aldo Cazzullo. Cazzullo un narratore di spiccatà ed accattivante qualità culturale, Pelù protagonista di una splendida e coinvolgente lettura di alcuni canti della Divina Commedia. Lentamente torniamo "a riveder le stelle"..."

Domenica al Castello "Lavia dice Leopardi" Recital con Gabriele Lavia

Domenica 4 luglio, alle ore 21.00 sulla Spianata dei Signori, il Castello di Santa Severa spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella ospita l'attore e regista milanese, Gabriele Lavia in un recital dedicato a Giacomo Leopardi a cura di Effimera - Compagnia Orsini. Lavia «dice Leopardi»: dice, perché non legge né interpreta, ma riversa sul pubblico, in un modo assolutamente personale nella forma e nella sostanza, le più intense liriche leopardiane. Leopardi soggiornò a Pisa nove mesi fra il 1827 e il 1828, dove sembrò rinascere, e ritrovare un equilibrio che lo portò a stemperare di nuovo nella dolcezza dell'intuizione poetica il disincanto e l'amarezza delle Operette morali. L'attore e regista



Gabriele Lavia vuole rendere omaggio al poeta, al suo soggiorno pisano, a quella sua nuova voglia di sondare la parola e il suono in un momento della sua esistenza che si tramutò in esaltante creatività artistica. "Le poesie di Leopardi sono talmente belle e profonde che basta pronunciarne il suono, non ci vuole altro.

Da ragazzo volli impararle a memoria, per averle sempre con me. Da quel momento non ho mai smesso di dirle. Per me dire Leopardi a una platea significa vivere una straordinaria ed estenuante esperienza. Anche se per tutto il tempo dello spettacolo rimango praticamente immobile, ripercorrere quei versi e quel pensiero equivale per me a fare una maratona restando fermo sul posto".

Santa Marinella, partono i laboratori della Città Giovane alla Casetta Trincia

È stato presentato oggi il primo laboratorio del progetto "Città Giovane" dal titolo "Pronti... si gira", organizzato dalle associazioni Santa Marinella Viva, Voci e Sinphonica Mente. La cornice è stata la Casetta Rosa, da qualche tempo intitolata a Stefano Trincia. Il progetto è anche un'occasione proprio per far ritornare in vita una struttura che da tempo era inutilizzata, se non per svolgere cerimonie matrimoniali. Già in passato la parte inferiore della struttura aveva ospitato progetti che ruotavano attorno al cinema: oggi però si apre per offrire ai giovani una serie di corsi e laboratori creativi. Cinema, grafica, musica e floricultura saranno

ospitati presso una delle sale della Casina Trincia. "Siamo riusciti ad ottenere le attrezzature necessarie per allestire delle stanze chiuse da tempo", spiega Maura Chigia, consigliera comunale. "Ridaremo vita a questa location - continua Chigia - grazie ai ragazzi tra i 15 e i 20 anni". "Abbiamo voluto dare degli strumenti che siano coinvolgenti per le ragazze e i ragazzi che vorranno partecipare", dice Cristina Perini, direttrice della biblioteca comunale di Santa Marinella. "Strumenti - ha proseguito - che potranno spendere professionalmente in un'ottica di valorizzazione del nostro territorio". Il progetto durerà fino a settembre, ma Perini spera



che si possa poi proseguire, La Regione Lazio e il Dipartimento delle politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno messo a disposizione un fondo di 24 mila euro che dovrebbe garantire la copertura totale del progetto.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7210499

Con il 1 luglio si è aperta la nuova stagione 2021-2022 del Ladispoli che ieri pomeriggio all'Angelo Sale ha presentato alla stampa il nuovo tecnico Aldo Franceschini. Insieme all'ex allenatore della Boreale il club di Sabrina Fioravanti ha rafforzato anche lo staff dirigenziale con l'ingresso dell'avvocato Furio Fischer e del figlio Valerio che ricoprirà il ruolo di team manager pronto a lavorare al fianco della squadra. Presentato anche il neo arrivato Giovanni Formilli Fendi insieme al bomber Teti ed al capitano Pucino.

Il dg Gioacchino La Pietra presenta i nuovi volti di casa Ladispoli: "Abbiamo il piacere di presentare i volti nuovi sia dirigenziali che tecnici i quali faranno parte della società in questa nuova stagione con la consapevolezza di voler essere protagonisti ancora una volta. Abbiamo dato tanto e raccolto meno di quanto abbiamo seminato lo scorso anno. Lo sforzo e l'energia che metteremo sarà ancora maggiore. Abbiamo implementato la società con l'entrata della famiglia Fischer (l'avvocato Furio ed il team manager Valerio ndr) che sono persone che garantiscono professionalità ed abbiamo optato tutti insieme per un nuovo volto tecnico come Aldo Franceschini il quale abbiamo apprezzato sul campo da avversario. E' stata



Calcio – L'Us Ladispoli inaugura la nuova stagione: presentati mister Franceschini, il tm Valerio Fischer ed il giocatore Formilli Fioravanti: "Ripartiamo da qui"

una decisione comune ed unanime. La presenza di capitano Pucino e Teti è la dimostrazione che vogliamo dare continuità ad un progetto tecnico al quale vogliamo dare un qualcosa in più per arrivare più su del secondo posto della scorsa stagione. Ci tengo a presentare Giovanni Formilli Fendi che sarà il partner di Luca Teti nella prossima stagione". Mister Aldo

Franceschini non vede l'ora di iniziare: "Doveroso da parte mia ringraziare la presidenza ed i dirigenti per avermi dato questa possibilità. Qui ci sono tutte le carte in regola per fare bene. Una squadra sola vince ma faremo in modo di lottare fino alla fine per qualcosa d'importante. Le mie idee sono per un calcio propositivo. Unire il bel gioco alla cinicità della passata stagio-

ne potrebbe essere un mix perfetto. Dobbiamo far crescere il nostro settore giovanile, cercheremo di portare otto-nove giovani della juniores in prima squadra per farli crescere". L'Avvocato Furio Fischer è ambizioso: "Felice di essere qui a Ladispoli, ringrazio la società che ha consentito questo mio ingresso. Ladispoli è una società gloriosa che merita di pensare in

grande. C'è un potenziale ed una struttura per arrivare al professionismo negli anni futuri. Conosco da tempo mister Franceschini e non metto in dubbio le sue qualità. Siamo sicuri che ci farà fare un campionato di vertice". In merito al mercato è intervenuto Carelli: "Sapete già le uscite. Formilli, che ho avuto in serie D all'Atletico, sostituirà Marco

Neri. In mezzo al campo siamo orientati a puntare su un giocatore giovane e di qualità per prendere il posto di Visone. In difesa stiamo cercando i due profili che prenderanno il posto di La Rosa e Salvato. Sugli altri giocatori della rosa, come Perocchi, Calcagni, Capanna, non ci sono stati problemi per la loro permanenza". (fonte Calciodelatascia.it)

Il giovane surfista di Cerveteri pronto alla partenza per Tokyo nel team della Nazionale Italiana di Surf Olimpiadi, la carica di Leo



"È un onore dirvi che parteciperò alle Olimpiadi di Tokyo! Uno dei momenti più emozionanti della mia carriera. Quando nel 2016 hanno confermato che il surf sarebbe diventato uno sport olimpico subito ho capito che avrei avuto una nazione sulle spalle per portare

il surf italiano alle Olimpiadi. Due settimane fa, quando non mi sono qualificato è stato molto difficile per me accettarlo. Però un po' di speranza essendo la prima riserva ci stava. Mi dispiace veramente per Jordy Smith, non si augura mai un infortunio a nessuno,

mi è stata data questa occasione e ne sono molto grato. Adesso bisogna crederci perché tutto è possibile. Grazie a tutti voi che mi avete tifato da anni e anni. Un momento veramente speciale per me e per tutti gli italiani appassionati di questo sport. Forza Italia sempre!"

Triathlon: a Bracciano il 1° Trofeo Giovani Lazio

Oggi sono in partenza 160 atleti dai 6 ai 18 anni divisi per categorie



Ci siamo, si ritorna a parlare di sport vero, quello che piace ai giovani. Oggi sul lungo lago Argenti di Bracciano torna l'appuntamento con uno degli sport più apprezzati dai giovani, il triathlon. Lo spazio che si affaccia sul lago sarà teatro della manifestazione e vedrà partecipare bambini e ragazzi, da un'età che va dai 6 ai 18 anni. Saranno 160, iscrizioni oltre le attese per un evento che ha raccolto molto consensi alla cui partenza vi saranno tanti

ragazzi, maschi e femmine, il cui compito è cimentarsi in un percorso di nuoto, bici e corsa. Una competizione suggestiva sulle sponde del lago grazie all'organizzazione della FITRI Lazio e al suo presidente Giampiero Antenucci. Il 1° Trofeo Giovani Lazio 2021 sarà un banco di prova dopo un lungo periodo lontano da competizioni sportive e per tutte le categorie, esordienti, cuccioli, mini cuccioli, ragazzi e youth sarà un ritorno alla nor-

malità. Le gare sono state promosse dal comune di Bracciano, assessorato allo sport, Coni Lazio, le società laziali e la Regione Lazio. L'evento sportivo molto atteso e per il quale stanno arrivando molte adesioni prederà il grande appuntamento del Bracciano Sprint Rank, memorial Salvatore Ferretti in programma il 25 luglio, appuntamento riservato ai grandi appassionati di triathlon. Il via alle ore 8.00 Fabio Nori

Il Quadrato del Sator un vero enigma millenario

di Arnaldo Gioacchini *

Sator è solo la prima parola di un misterioso Quadrato ed è il primo vocabolo che si incontra, scritto (in genere ma non sempre) nella parte alta di esso, andando ad incrociare con gli altri quattro vocaboli così da formare un gran bell'intreccio palindromico (leggibile in entrambi i sensi): Arepo, Tenet, Opera, Rotas il cui significato globale, dopo secoli di ipotesi, risulta ancora un misterioso enigma. Si dice anche che sia un'iscrizione tutta latina ma non è vero neppure questo in quanto Arepo non è una parola latina. Andando alle poche certezze vediamo, più ampiamente possibile, dove è stato ritrovato il superenigmatico Quadrato. Nell'elenco che segue (affatto esaustivo tutt'altro) balza agli occhi l'importante numero di luoghi di culto ma, nello stesso tempo, si evidenziano situazioni che con essi non hanno nulla a che fare: Rovine romane di Cirencester (l'antica Corinium) in Inghilterra, scavi di Ostia Antica, castello di Roche-laure (Rhône-Alpes), Oppède in Vaucluse, Siena sulla parete del Duomo cittadino, Certosa di Trisulti a Collepardo, Santiago di Compostela in Spagna, Altofen in Ungheria, Riva San Vitale in Svizzera. A volte le cinque parole si trovano disposte in forma radiale come a Sermoneta nell'abbazia di Valvisciolo, oppure in forma circolare come nella Collegiata di Sant'Orso di Aosta. Molte le altre chiese medioevali italiane ove è presente la frase palindroma in forma di quadrato, radiale o circolare, e forse non sono tutte: la Pieve di San Giovanni a Campiglia Marittima, la chiesa di San Potito ad Ascoli Satriano, la chiesa di San Pietro ad Oratorium a Capestrano, la Chiesa di San Michele ad Arcè a Pescantina, nella chiesa di Sant'Andrea in Primitivello ad Urbino. Fermo restando, come detto in precedenza, che i ritrovamenti del Quadrato un po' ovunque in tutta Europa sono molto più vasti della lista suddetta gli esemplari più antichi e più celebri sono quelli rinvenuti durante gli scavi archeologici a Pompei il primo (incompleto) ritrovato, nel 1925, inciso su una colonna della casa di Paquius Proculus ed il secondo portato alla luce nel novembre del 1936 su una colonna della Palestra Grande. Quest'ultimo ha avuto grande importanza negli studi storici relativi alla frase palindroma poiché esso è completo ed arricchito da altri interessanti segni mai ritrovati altrove con la certezza che fu inciso prima dell'eruzione del 79 d.C. Dopo questo ritrovamento il Quadrato del Sator viene, a volte, anche definito come "latercolo pompeiano". Sta di fatto che comunque con qualsiasi chiave di lettura lo si voglia interpretare (ad es. lineare o boustrophedon - termine mediato dal greco antico



come a dire da sn. a dx e viceversa come si giravano i buoi nell'aratura) il significato rimane oltremodo misterioso ed, a volte, addirittura contraddittorio e comunque si rimane sempre nell'ambito congetturale che coinvolge, fra l'altro, sia la letteratura latina, che termini gallici che, addirittura, realtà astronomiche quale la Costellazione del Grande Carro dando un'interpretazione che tiene conto delle varie "ipotesi" attribuibili ai singoli termini ma senza mai venire ad una vera e propria risolutiva lettura globale che dica cosa c'è veramente scritto nel Quadrato. Storicamente vi è solo una certezza riferibile ad esso: Che la copia del Quadrato più antica finora mai ritrovata è quella di Pompei è quella incisa su di un latercolo (mattone - ndr) pompeiano, una Pompei il cui comprensorio, risalendo nel tempo (addirittura fino al VI secolo a.C.) fu anche occupato dai Rasenna (gli Etruschi) nella loro massima espansione a sud, mentre a nord raggiunsero Mantova. Dimenticavo di dire che anche l'"immenso" Umberto Eco ha titolato, con grande ineguagliabile umorismo, una sua più che divertente e "sdrammatizzante" pubblicazione: "Sator arepo eccetera" (una sorta di straordinario libretto di giochi linguistici uscito nel 2006 per l'editore Nottetempo nella collana Gransassi) nella quale, fra l'altro, propone addirittura la scrittura rovesciata di alcuni canti della Commedia (Divina). Una "operazione" molto culturale, globalmente divertentissima, la quale poteva riuscire solo ad un bravissimo semiologo (studioso di segni linguistici - ndr), grande filosofo, immenso scrittore e saggista di fama mondiale quale è stato il "Magnifico" Alessandrino (nato ad Alessandria e morto a Milano), mai lodato e letto a sufficienza, come è, fu e sarà sempre, il Suddetto italianissimo Accademico dei Lincei, Professor Umberto Eco, del quale, al solo ricordare le sue splendide "lectiones magistralis", a chi scrive, viene letteralmente la "cute anserina" (la pelle d'oca).

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*



Il cantautore friulano torna con il nuovo singolo, un potente grido d'amore verso la vita

Un "Cosmico" Sidoti

Piero Sidoti torna sul mercato discografico dopo l'uscita della ballata "Un Posto", ispirata al film "Il Grande Passo" di Antonio Padovan, con un nuovo singolo variopinto, incisivo e surreale, in cui si nasconde la voglia di gridare tutto il proprio amore per la vita.

Il brano, intitolato "Cosmico", parla della vita in ogni sua sfaccettatura e in tutti i suoi colori più accesi, raccontandone anche le sfumature e le deviazioni, incomprensibili per l'uomo, ma indispensabili affinché il

suo mistero possa essere celebrato.

"E se fosse possibile viaggiare all'interno delle misteriose maglie del tempo ad un ritmo che ci fa danzare fra passato futuro? Allora ci accorgeremo che ci siamo sempre stati, dal '6 agosto dell'anno 6 miliardi avanti Cristo" fino "all'anno 4100". Vestiti di ruoli diversi ma sempre con lo stesso scopo: cercarci!" - dice il cantautore, classe 1968, già vincitore del "Premio Fabrizio De Andrè" e del "Premio Recanati", che nel 2010 ha pubblicato l'album

"Genteinattesa", con la prefazione di Lucio Dalla, di cui il cantautore è stato collaboratore dal 2004.

Del brano, disponibile su tutte le piattaforme digitali, è online anche il video, girato alla Stazione ferroviaria di Gemona del Friuli (Ud) con i murales a fare da sfondo. I graffiti si alternano scandendo il ritmo della canzone, che trasmette nell'immaginario una sequenza di fermo immagine viva, esplosiva, diretta e significativa.

"Abbiamo girato questo video a Gemona Del Friuli,



un luogo sempre in grado di stupire, una città che in un tempo rapidissimo ha saputo rinascere dalle rovine del terremoto più bella di prima

uno dei motivi che mi ha spinto a scegliere questa città è anche perché a Gemona si svolge il Festival Elementi Sotterranei di Street art

durante il quale i suoi muri più fortunati sono diventati le tele per fare esprimere i più brillanti graffiti Writers del mondo" - dice il cantautore.

Oggi in tv Sabato 3 luglio



06:00 - Overland
07:00 - Tg1
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:30 - Uno Weekend
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 L.I.S.
10:30 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate
11:15 - Passaggio a Nord Ovest
12:00 - Linea Verde Tour
12:30 - Linea Verde Life
13:30 - Tg1
14:00 - Linea Blu
15:00 - Techeteche
15:45 - A Sua immagine
16:30 - Tg1
16:45 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Quarti di Finale: 3/7/2021 h18
20:00 - Tg1
20:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Quarti di Finale: 3/7/2021 h21
23:10 - Tg1 Sera
23:15 - Notti Europee
00:55 - Rai - News24
01:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Quarti di Finale: 3/7/2021 h21
03:05 - Sottovoce in campo
03:35 - Rai - News24



06:00 - Lagrandevallata
06:35 - Newton
07:05 - Papa'atempopieno
07:25 - HomicideHills-Uncommissarioin campagna
08:10 - CedarCove
09:35 - BuongiornoEstate
10:20 - Andiamo110
10:40 - TheUnbreakable
10:55 - Meteo2
11:00 - RaiTgSportGiorno
11:15 - Felicità - Lastagionedellarinascita
12:10 - Fattodamamma
13:00 - Tg2Giorno
13:30 - DribblingEuropei
14:00 - Ciclismo, TourdeFrance2021-8atappa: Oyonnax-LeGrand-Bornand
16:15 - Ciclismo, TourdeFrance:Tourall'arrivo
17:20 - Ciclismo, TourdeFrance:TourReplay
18:05 - Tg2L.I.S.
18:10 - Amoresull'onda
19:40 - BlueBloods
20:30 - Tg2
21:05 - Ladoppiafaccedelmipassato
22:45 - Detectives
23:35 - Tg2Dossier
00:20 - Tg2Storie-Iraccontidellasettimana
01:00 - Tg2Mizar
01:25 - Tg2SViaggiare
01:40 - Tg2EatParade
01:55 - Rai-News24



06:00 - Rai - News24
08:00 - Presa diretta
09:20 - Il posto giusto
10:15 - Un sorriso, uno schiaffo e un bacio in bocca
12:00 - Tg3
12:30 - Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Tg3 Pixel Estate
14:55 - Tg3 L.I.S.
15:00 - Troppo forte
16:45 - Report
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Che ci faccio qui
21:20 - Una strada verso il domani 3 - Ku'Damm '63
23:05 - Tg Regione
23:10 - Tg3 Mondo
23:35 - Tg3 Agenda del Mondo
23:40 - Meteo 3
23:45 - Un giorno in pretura
00:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - PERSONAGGI
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:45 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 1
09:50 - INDOVINA CHI VIENE A MERENDA? - 1 PARTE
10:40 - TGCOM
10:42 - METEO.IT
10:46 - INDOVINA CHI VIENE A MERENDA? - 2 PARTE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 68 PARTE 1
13:00 - POIROT - SFORTUNATE COINCIDENZE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:32 - LUCKY LUKE - CHI E' MR. JOSEPHS? (LUCKY LUKE) - 1 PARTE
16:10 - TGCOM
16:12 - METEO.IT
16:16 - LUCKY LUKE - CHI E' MR. JOSEPHS? (LUCKY LUKE) - 2 PARTE
16:50 - DELITTO TRALE DUNE - 1 PARTE
17:53 - TGCOM
17:55 - METEO.IT
17:59 - DELITTO TRALE DUNE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 7 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - UNA VITA - 1201 - II PARTE - 1aTV
22:05 - UNA VITA - 1202 - 1aTV
22:55 - UNA VITA - 1203 - I PARTE - 1aTV
23:37 - JULIETA - 1 PARTE
00:35 - TGCOM
00:37 - METEO.IT
00:41 - JULIETA - 2 PARTE
01:43 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1201 - I PARTE - 1aTV
14:45 - ELISA DI RIVOMBROSA - PARTE SECONDA
16:30 - SPIRITO LIBERO
17:38 - SPIRITO LIBERO
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - THE WINNER IS
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - PAPERISSIMA SPRINT
02:02 - NATI IERI - VERITA' SOTTO TIRO
04:00 - CENTOVETRINE



07:00 - GROWN-ISH - CASH DESTINATO - 1aTV
07:20 - GROWN-ISH - ASOCIALMENTE SOCIAL - 1aTV
07:40 - GROWN-ISH - LA SCELTA GIUSTA - 1aTV
08:00 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - L'INFORTUNIO DI MILA
08:25 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - PIU' FORTE DEL DOLORE
08:50 - OCCHI DI GATTO - UN FELICE COMPLEANNO
09:15 - OCCHI DI GATTO - IL SEGRETO DI UN ANTICO TESORO
09:40 - RIVERDALE - REQUIEM PER UN PESO WELTER
10:34 - RIVERDALE - FUOCO CAMMINA CON ME
11:29 - RIVERDALE - IL SOGNO AMERICANO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - GIU' IN 60 SECONDI - ADRENALINA AD ALTA QUOTA
14:20 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - ROMEO CONTRO GIULIETTA: L'ALBA DELLA GIUSTEZZA - 1aTV
15:15 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - ZARI, O NON ZARI - 1aTV
16:10 - SUPERGIRL - TREMORI
17:05 - SUPERGIRL - L'IRA DI RAMA KHAN
17:57 - THE GOLDBERGS - UNA MAMMA TERRIFICANTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria